



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'Istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione

Istituto Istruzione Superiore "Luigi Cremona"



P.zza Marconi, 6 - Pavia Tel. 0382 46.92.71 - Fax 0382 46.09.92
Succursale: Viale Resistenza, 1 - Pavia Tel. 0382 33.175 - Fax 0382 07.99.52
Succursale 2 : Via Antona Traversi, 10 - Sannazzaro Tel. 0382 99.75.75
Cod.IPA: **ilcpv** - od. Univoco ufficio : **UFQ4AV**
MAIL: pvis01300b@istruzione.it - **PEC:** pvis01300b@pec.istruzione.it

Anno scolastico 2019-2020

ESAME DI STATO 2020

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5^a SMA

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Curvatura "Sistemi energetici"

Sommario

1. L'Istituto	2
1.1 Storia dell'Istituto.....	2
1.2 La sede di Sannazzaro de' Burgondi.....	3
1.3 Analisi del contesto sociale, economico e culturale.....	3
1.4 Analisi dei bisogni.....	4
1.5 Progettualità.....	4
1.6 Profilo atteso in uscita.....	5
1.7 Quadro orario settimanale.....	6
2. Presentazione della classe	7
2.1 Profilo della classe.....	7
2.2 Componenti consiglio di classe.....	8
2.3 Continuità didattica.....	8
2.4 Situazione d'ingresso della classe.....	9
2.5 Credito scolastico e criteri di attribuzione.....	9
3. Organizzazione dell'attività educativa - didattica	10
3.1 Programmazione collegiale.....	10
3.2 Obiettivi formativi individuali dalla scuola.....	11
4. Attività didattica in presenza fino al 21 febbraio 2020	12
4.1 Metodologia didattica.....	12
4.2 Strumenti e spazi utilizzati.....	13
4.3 Interventi di recupero.....	13
4.4 Tempi.....	14
4.5 Valutazione: Strumenti e Criteri.....	15
4.6 Criteri di valutazione.....	16
5. Didattica a Distanza	17
5.1 Introduzione.....	17
5.2 Metodologia didattica (ambienti e strumenti di apprendimento).....	17
5.3 Tempi.....	18
5.4 Valutazione: Strumenti e Criteri.....	18
5.5 Criteri per la valutazione.....	19
6. Attività complementari e integrative	20
6.1 Visite guidate/ Viaggi di Istruzione.....	20
6.2 Conferenze/Seminari.....	20
6.3 Attività di PCTO (ex Alternanza scuola-lavoro).....	20
6.4 Modalità di attuazione del progetto in classe 5ª SMA.....	20
6.5 Criteri di valutazione.....	21
6.6 Criteri di attribuzione dei voti.....	21
7. Progetto CITTADINANZA E COSTITUZIONE	22
7.1 Cittadini consapevoli.....	22
8. Documenti a disposizione della commissione	22
9. Allegati	22

1. L'Istituto

1.1 Storia dell'Istituto



Intestato all'industriale pavese cavaliere del lavoro *Ambrogio Necchi*, l'Istituto trae le sue origini dalla Scuola professionale di Pavia, fondata nel 1907 dalla Pia causa dell'industria, dell'allora Congregazione di carità, che amministrò la Scuola fino all'anno scolastico 1933-1934.

Dopo una gestione a cura del Consorzio obbligatorio provinciale per l'istruzione tecnico, che faceva capo al Consiglio provinciale delle corporazioni, a partire dal 1° ottobre 1955 fu costituito il "Consorzio per la gestione della Scuola professionale Ambrogio Necchi di Pavia", con durata di 10 anni (considerato tacitamente rinnovato di decennio in decennio) e con sede presso la Camera di commercio industria e agricoltura di Pavia.

Tale Consorzio, costituito da Comune, Amministrazione provinciale e Camera di commercio industria e agricoltura di Pavia, nacque con lo scopo di mantenere le funzioni e di gestire la Scuola suddetta, secondo l'ordinamento che sarà stabilito da apposito regolamento, avuto riguardo ai seguenti scopi:

- a. di impartire un'istruzione professionale atta ad ovviare i giovani al lavoro delle officine e a contribuire alla creazione di mano d'opera qualificato;
- b. di contribuire attraverso una specifica preparazione alla elevazione e all'aggiornamento di operai dotati di particolare volontà ed attitudine;
- c. di avviare ad un senso di più alta dignità e consapevolezza il lavoro artigiano e di officina.

L'Istituto, inizialmente insediato a Pavia in locali appositamente costruiti in via Volta, 19 con la sistemazione della zona di Santa Moria alle Cacce, fu provvisoriamente trasferito nel cessato Civico scuola di pittura, in piazza Ghislieri, 4.

Nel 1939 per volere della Camera di commercio, la Scuola Necchi ebbe un nuovo definitivo edificio, progettato dall'arch. ing. Carlo Morandotti, e costruito su un'area donata dal Comune di Pavia in piazza Marconi 6. Il nuovo fabbricato, gli impianti, le attrezzature tecniche e didattiche, furono ceduti gratuitamente al Consorzio per la gestione della scuola. L'Istituto era retto da un Consiglio di amministrazione composto dal presidente della Camera di commercio di Pavia che lo

presiedeva, da tre rappresentanti camerali, da due comunali, da due dell'Amministrazione provinciale e da un rappresentante per ogni ente pubblico o di diritto pubblico che ne facesse o che entrasse a far parte del Consorzio e che avesse assunto un impegno al contributo annuo non inferiore da due milioni di lire.

Il Consiglio di amministrazione del Consorzio era coadiuvato, per quanto riguardava l'attività, il funzionamento e il potenziamento della Scuola, da una Commissione tecnico consultivo presieduto anch'esso dal presidente della Camera di commercio.

Dal punto di vista della formazione l'offerta era vasta e prevedeva anche corsi serali per studenti lavoratori. Erano, infatti, attivi corsi per elettricisti, meccanici, muratori, capimastri e, a testimonianza della vicinanza della Scuola alla popolazione, nel 1946 fu previsto anche un corso per partigiani reduci ed ex internati.

Dopo oltre sessant'anni di attività, il 30 giugno 1968, i corsi terminarono e il 1 ottobre il Consorzio cessò la propria attività e fu liquidato.

Con l'anno scolastico 1968-1969, alla scuola subentrò l'istituto Professionale di Stato per l'industria e l'Artigianato IPSIA, ospitato nei locali dell'ex scuola Necchi.

1.2 La sede di Sannazzaro de' Burgondi

La sede coordinata dell'Istituto "L. Cremona" edificata sui terreni donati da *Emilia Mongini* alla comunità locale, è adiacente allo storico Parco Allevi, donato al Comune dall'omonima famiglia, e all'ottocentesco Palazzo della famiglia Antona-Traversi.

Il fabbricato è sorto negli anni '70 per ospitare l'istituto professionale che fu prima associato al "Roncalli" di Vigevano, successivamente al "Calvi" di Voghera e, a decorrere dall'anno scolastico in corso, al "Cremona" di Pavia.

La collocazione dell'Istituto, in un edificio nato con specifiche finalità, ha permesso la creazione di laboratori adeguati alle esigenze didattiche e territoriali dell'epoca. Un lavoro di riqualificazione energetica e un incremento delle dotazioni tecnologiche esistenti con attrezzature moderne per sviluppare nuove esercitazioni nelle materie d'indirizzo, sarebbe auspicabile.

1.3 Analisi del contesto sociale, economico e culturale

Il bacino d'utenza dell'istituto si configura in un variegato contesto socioeconomico, a forte tradizione e vocazione agricola e industriale.

L'I.P.S.I.A. costituisce ormai da decenni un punto di riferimento della formazione professionale e tecnica nei vari indirizzi di studio.

La scuola, attraverso anni di consolidata esperienza e nel rispetto della propria identità, ha saputo e sa cogliere tutte le opportunità, sia più specificatamente professionali o, altrimenti, diversificate sotto il profilo culturale rimanendo ben radicata nel contesto socio-territoriale.

Il Piano dell'Offerta Formativa prevede, pertanto, il consolidamento e il potenziamento dei rapporti di collaborazioni con Enti, Istituzioni ed Associazioni di categoria presenti sul territorio.

Inoltre, poiché si registra un crescente numero di studenti stranieri e diversamente abili, la proposta culturale dell'Istituto, fortemente legata alle realtà socioeconomiche territoriali, si riconosce sempre più aperta alle problematiche relative all'integrazione e attenta alla valorizzazione delle diversità.

1.4 Analisi dei bisogni

L'utenza del nostro Istituto è fortemente orientata verso il mondo del lavoro e riconosce con difficoltà l'importanza delle materie dell'area comune, formative della persona nella sua interezza. È necessario, pertanto, sollecitare quegli stimoli motivazionali così importanti per la riuscita scolastica, non dimenticando che gli alunni sono generalmente di estrazione socioeconomica varia ed accedono alla nostra scuola con un livello di preparazione scolastica medio-basso.

Poiché al centro del sistema scolastico si pone certamente lo studente con i suoi bisogni, la nostra scuola ha individuato, all'interno delle funzioni - conoscitiva, socializzante, professionale e civica - le seguenti priorità:

<i>bisogni sociali</i>	a) Acquisire la consapevolezza della propria identità e delle proprie aspirazioni b) Instaurare rapporti comunicativi e di socialità con i docenti e con i compagni.
<i>bisogni esistenziali</i>	a) Acquisire valori etici e comportamentali sui quali orientare la propria vita e in base ai quali compiere le proprie scelte esistenziali b) Trovare nella scuola un punto di riferimento
<i>bisogni professionali</i>	a) Imparare a studiare b) Saper comunicare e produrre idee c) Imparare una professione

1.5 Progettualità

Partendo dall'analisi dei bisogni degli alunni, l'Istituto offre all'utenza diversificate opportunità progettuali. Gli studenti vengono posti in condizione di combattere e superare il malessere ed il disagio che, pur essendo caratteristiche connaturate all'età, diventano spesso ostacoli insuperabili all'interno di una struttura scolastica, a volte, vissuta ostile.

I Progetti, distinguibili in:

- ✓ curricolari, in orario scolastico
- ✓ extracurricolari, compatibili con il quadro delle risorse finanziarie disponibili, in orario

- ✓ extrascolastici

sono finalizzati:

- ✓ al successo scolastico
- ✓ alla formazione e alla costruzione di sé
- ✓ alla scoperta di attitudini e di interessi
- ✓ alla definizione dei valori formativi quali l'educazione alla salute, alla legalità, all'ambiente,
- ✓ alla intercultura
- ✓ allo sviluppo delle competenze disciplinari e delle capacità tecnico-professionali
- ✓ alla conoscenza del territorio

1.6 Profilo atteso in uscita

Il percorso Professionale offre una preparazione specifica, di tipo teorico-pratico, per l'esercizio di mansioni qualificate nei settori della manutenzione meccanico-termica e fornisce il seguente titolo di studio:

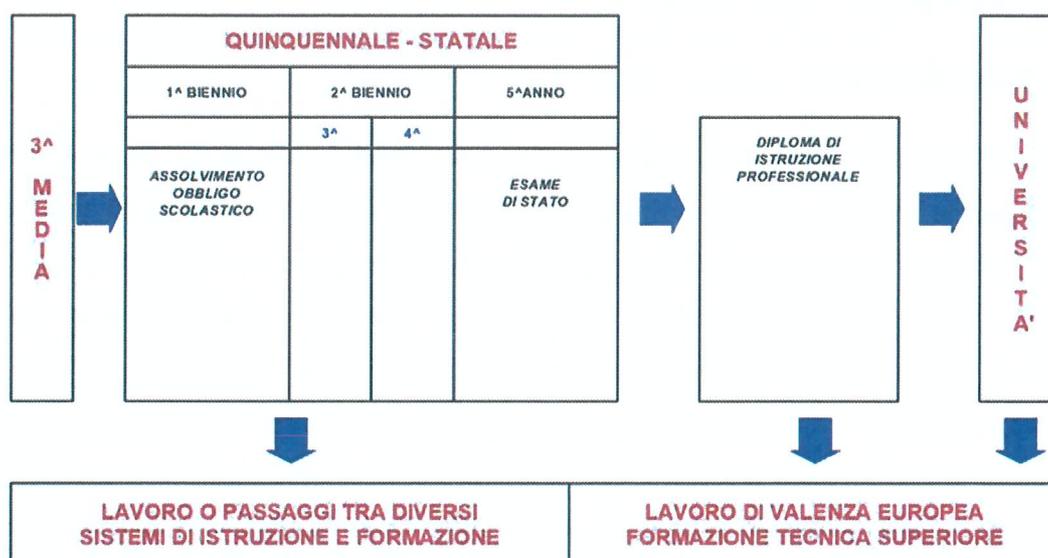
- ✓ il diploma Professionale Statale con Esame di Stato dopo cinque anni in "Manutenzione e assistenza tecnica" curvatura dei sistemi energetici

Le competenze apprese sia a livello culturale sia a livello tecnico-pratico, attraverso il coordinamento dell'attività didattica con le esperienze dell'industria e dei servizi locali, offrono ai giovani la possibilità di trovare, in breve tempo, un lavoro adeguato alle loro capacità e abilità.

I percorsi dell'indirizzo statale quinquennale sono articolati in due bienni e un quinto anno.

Il primo biennio è finalizzato al raggiungimento dei saperi e delle competenze relativi agli assi culturali dell'obbligo di istruzione. Le discipline dell'area di indirizzo, presenti in misura consistente fin dal primo biennio, si fondano su metodologie laboratoriali per favorire l'acquisizione di strumenti concettuali e di procedure applicative funzionali a reali situazioni di lavoro.

Il secondo biennio è articolato in singole annualità per favorire organici raccordi, in particolare con l'istruzione tecnica e con i percorsi regionali di istruzione e formazione professionale e garantire i passaggi tra i sistemi. Nel secondo biennio le discipline dell'area di indirizzo assumono connotazioni specifiche, con l'obiettivo di far raggiungere agli studenti, nel quinto anno, un'adeguata competenza professionale di settore, idonea sia all'inserimento diretto nel mondo del lavoro, sia al proseguimento degli studi nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, sia nei percorsi universitari o di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.



1.7 Quadro orario settimanale

DISCIPLINE AREA GENERALE	CLASSE 3 ^a	CLASSE 4 ^a	CLASSE 5 ^a	VALUTAZIONE
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	S.O.*
Storia	2	2	2	O.*
Matematica	3	3	3	O.*
Lingua Inglese	3	3	3	O.*
Scienze motorie e sportive	2	2	2	P.*
RC o attività alternative ¹	1	1	1	O.*

DISCIPLINE AREA D'INDIRIZZO	CLASSE 3 ^a	CLASSE 4 ^a	CLASSE 5 ^a	VALUTAZIONE
Tecnologie Elettriche Elettroniche e Applicazioni	5*	4*	3*	S.O.P.**
Tecnologia Meccanica e Applicazioni	5*	5*	3*	S.O.P.**
Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione	3*	5*	8*	S.O.P.**
Laboratorio Tecnologico ed Esercitazioni	4	3	3	P.**

¹ Solo per coloro che se avvalgono

* due ore in compresenza con l'I.T.P. di indirizzo

** S=scritto; O=orale; P=pratico

2. Presentazione della classe

2.1 Profilo della classe

L'attuale 5^a SMA è composta da 17 alunni maschi e una femmina, quasi tutti frequentanti l'Istituto dalla classe prima che si presentava in origine più numerosa ma che nel corso degli anni ha subito selezione. Non tutti frequentano la 5^a per la prima volta (quattro studenti ripetono) ma la maggior parte ha un percorso scolastico regolare (un alunno si è aggiunto in 3^a e un altro si è aggiunto in 4^a).

Gli alunni, vivaci, sono stati nel complesso quasi sempre rispettosi delle regole scolastiche, tranne per qualche caso. Quattro allievi usufruiscono della presenza dell'insegnante di sostegno, come da PEI redatto all'inizio dell'anno scolastico; uno ha certificazione di DSA e uno di BES di III tipo; per loro sono stati fissati obiettivi minimi come da PdP. Tutta la classe ha svolto l'alternanza Scuola/Lavoro durante il mese di novembre, presso ditte, aziende ed enti pubblici della zona e dei dintorni. I risultati riportati sono stati tutti soddisfacenti. Una tabella viene allegata al verbale.

Dal punto di vista scolastico, per la parte dell'anno in presenza, sono stati apprezzabili la partecipazione e l'impegno di un gruppo di alunni che si sono comportati con serietà, mentre altri hanno dimostrato meno impegno e consapevolezza. Questa situazione si è ripresentata nella DAD e, di conseguenza, i risultati raggiunti sono differenti, in alcuni casi altalenanti, a seconda delle discipline e il profilo della classe risulta piuttosto eterogeneo. C'è quindi da sottolineare che alcuni potrebbero ottenere risultati migliori, studiando in modo più efficace e organizzato e applicandosi con maggiore regolarità.

La classe ha anche dato prova di interesse in occasione dell'Incontro con PANATHLON che la scuola ha promosso all'inizio del secondo quadrimestre: momento di confronto proficuo con il socio *Nino Magnani*, della sezione cittadina sannazzarese e con il consigliere internazionale *Lorenzo Branzoni* che hanno portato gli studenti a riflettere sull'importanza della pratica dello sport per i giovani e del fair play in particolare.

Il corpo insegnante ha subito alcune variazioni nel corso del quinquennio (si è mantenuta continuità didattica solamente per l'insegnamento di Matematica e Laboratorio) ma questo non ha inciso negativamente sul loro apprendimento, perché gli alunni hanno imparato a confrontarsi con altri metodi di insegnamento e di valutazione.

In particolare, durante la DAD:

I docenti hanno cercato di favorire il recupero delle insufficienze del primo quadrimestre attraverso interventi didattici svolti sulla piattaforma WESCHOOL sotto forma di lezioni Live, con aggiunta di materiale su BOARD ed esercizi nella sezione TEST. La programmazione disciplinare è stata attuata secondo il Piano di lavoro stabilito all'inizio dell'anno scolastico e rimodulata come appare nelle

redazioni finali. I risultati riportati sono mediamente sufficienti, in alcuni casi discreti; permangono ad oggi alcune situazioni di insufficienza per il carente metodo di studio.

2.2 Componenti consiglio di classe

DOCENTE	MATERIA	NOTE
Manuela CRISTINA	Lingua e letteratura italiana	Interno ²
Manuela CRISTINA	Storia	
Luisa MIRABELLI	Lingua Inglese	Interno ²
Ezio STELLA	Matematica	Interno ²
Massimo ARLACCHI	Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione	Interno ²
Davide SORISIO	Tecnologia Meccanica e Applicazioni	Interno ²
Laura GRIMI	Tecnologie Elettriche Elettroniche e Applicazioni	Interno ²
Gioele CHIAPPETTA	Tecnologie Elettriche Elettroniche e Applicazioni ³	
Fabio BARALDO	Laboratorio Tecnologico ed Esercitazioni	
Camilla FILIGHERA	RC o attività alternative	
Elisa MUNICCHI	Sostegno	
Paola FORTI	Sostegno	

Tabella A Componenti Docenti

2.3 Continuità didattica

MATERIA	DOCENTE	STABILITA' SULLA CLASSE		
		III	IV	V
RC o attività alternative	Camilla FILIGHERA			X
Italiano e Storia	Manuela CRISTINA		X	X
Inglese	Luisa MIRABELLI	X	X	X
Matematica	Ezio STELLA	X	X	X
Tecnologia Meccanica e Applicazioni	Davide SORISIO Fabio BARALDO			X
Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione	Massimo ARLACCHI Fabio BARALDO			X
Tecnologie Elettriche ed Elettroniche	Laura GRIMI Gioele CHIAPPETTA		X	X
Scienze Motorie Sportive	Silvia BELLINI	X		X
Laboratorio di Tecnologie e Laboratorio	Fabio BARALDO	X	X	X
Sostegno	Elisa Armanda MUNICCHI	X	X	X
Sostegno	Paola FORTI	X	X	X

Tabella B continuità didattica Docenti

² Commissario membro interno

³ Docente I.T.P. in compresenza

2.4 Situazione d'ingresso della classe

Le seguenti informazioni sono desunte dai risultati degli scrutini degli anni precedenti.

CLASSE	ANNO SCOLASTICO	ISCRITTI	SCRUTINATI	PROMOSSI
Terza	2017/18	19	18	17
Quarta	2018/19	18	18	14
Quinta	2019/20	18	---	---

2.5 Credito scolastico e criteri di attribuzione

Per l'attribuzione del credito scolastico, concorrono, oltre al profitto, la valutazione dei seguenti elementi:

- ✓ Assiduità della frequenza scolastica;
- ✓ Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo ed alle attività complementari ed integrative;
- ✓ Eventuali crediti formativi extrascolastici debitamente documentati e certificati, acquisiti al di fuori della scuola di appartenenza in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale: attività lavorative, stage, percorsi formativi integrati, corsi di arricchimento culturale, volontariato, attività sportive.

Per gli alunni provenienti dal Percorso di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) nel corso dello scrutinio finale, il Consiglio di Classe attribuisce il credito sulla base di analisi documentale (punteggio del voto di Qualifica per la classe terza, del voto di Diploma Professionale per la classe quarta) e per i candidati esterni anche sugli esiti delle prove di accertamento competenze effettuate prima dell'inserimento nel percorso I.P.

Il credito scolastico è attribuito ai sensi dell'OM concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020 del 16 maggio 2020 (Allegato A: Tabella A, Tabella B e Tabella C).

Tabella A Conversione credito al termine della classe 3^a

Credito conseguito	Credito convertito ai sensi dell'allegato A al D.Lgs 62/2017	Nuovo credito attribuito per la classe terza
3	7	11
4	8	12
5	9	14
6	10	15
7	11	17
8	12	18

Tabella B Conversione credito al termine della classe 4^a

Credito conseguito	Nuovo credito attribuito per la classe quarta
8	12
9	14
10	15
11	17
12	18
13	20

Tabella C Attribuzione credito classe 5^a

Media dei voti	Fasce di credito Classe quinta
$M < 5$	9 - 10
$5 \leq M < 6$	11 - 12
$M = 6$	13 - 14
$6 < M \leq 7$	15 - 16
$7 < M \leq 8$	17 - 18
$8 < M \leq 9$	19 - 20
$9 < M \leq 10$	21 - 22

3. Organizzazione dell'attività educativa – didattica

3.1 Programmazione collegiale

Tutti gli insegnanti hanno perseguito, in pieno accordo e in coerenza con le linee guida del PTOF, gli obiettivi fondamentali di crescita culturale e professionale, non disgiunti da una attenta cura degli aspetti educativi e formativi. In quest'ottica è stata privilegiata, in caso di necessità, la qualità dell'intervento didattico, anche a scapito della quantità, cercando in ogni modo di favorire la crescita personale degli allievi come studenti, ma soprattutto come cittadini attivi e responsabili.

Le finalità dell'azione educativa sono quindi che i nostri studenti:

sviluppano tutte le loro potenzialità,

- ✓ siano protagonisti attivi e intraprendenti nel loro processo di apprendimento,
- ✓ diventino capaci di lavorare in gruppo,
- ✓ si sentano responsabili degli impegni assunti,
- ✓ conquistino un metodo di lavoro,
- ✓ sviluppino una capacità di giudizio quanto più autonoma, così da permettere loro di porsi con un atteggiamento consapevole nei confronti di sé stessi e degli altri e di saper affrontare criticamente e razionalmente la realtà, muovendo dalla padronanza degli strumenti necessari,

- ✓ guardino al cambiamento con fiducia aprendosi al possibile, alla soluzione, al superamento degli ostacoli attraverso l'impegno, il dialogo e la partecipazione.

3.2 Obiettivi formativi individuali dalla scuola

- 1) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 2) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 3) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 4) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 5) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- 6) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

4. Attività didattica in presenza fino al 21 febbraio 2020

4.1 Metodologia didattica

Nel rispetto degli obiettivi e delle strategie concordate in seno al Consiglio di classe, ogni insegnante ha adottato le modalità di lavoro che ha ritenuto più idonee al conseguimento degli obiettivi specifici della propria disciplina di insegnamento.

I docenti hanno utilizzato sia la lezione frontale sia quella interattiva, cercando di stimolare l'interesse per la ricerca e la responsabile partecipazione degli allievi al dialogo educativo e al lavoro di gruppo e di sviluppare capacità di risoluzione di problemi con idonea autonomia di gestione delle informazioni (problem solving). I metodi sono stati molteplici e la scelta di uno o più di essi è stata sempre legata all'obiettivo da raggiungere, al contenuto da trasmettere, alla specificità dell'alunno, che è stato posto al "centro" del processo educativo per renderlo protagonista e artefice della propria formazione.

L'azione didattica ha curato lo sviluppo e la maturazione di un efficace metodo di studio, il consolidamento e, per quanto possibile, il potenziamento delle abilità di base, rafforzando quegli aspetti della personalità determinanti ai fini dell'apprendimento e della maturazione.

Tabella 1 Metodologia didattica

METODOLOGIA DIDATTICA	ITALIANO	STORIA	INGLESE	MATEMATICA	T.M.A.	T.T.I.M.	T.E.E.	L.T.E.	SC. MOTORIE	RELIGIONE
<i>Lezioni frontali</i>	X	X	X	X	X	X	X	X		X
<i>Discussione/Brainstorming</i>	X	X		X						X
<i>Risoluzioni di problemi ed esercizi</i>				X	X	X	X	X		
<i>Ricerche/Relazioni</i>						X		X	X	
<i>Lavoro di gruppo</i>				X	X			X	X	
<i>Prove individuali</i>	X	X	X	X				X	X	

4.2 Strumenti e spazi utilizzati

Si è fatto uso dei libri di testo, indispensabile base di lavoro per gli alunni sia nell'attività di studio in classe sia in quella individuale svolta a casa.

Ai testi adottati si sono affiancati volumi più specifici atti ad integrare, confrontare ed approfondire i contenuti trattati, fotocopie, appunti predisposti dall'insegnante.

Tabella 2 Strumenti e spazi utilizzati

STRUMENTI E SPAZI UTILIZZATI	ITALIANO	STORIA	INGLESE	MATEMATICA	T.M.A.	T.T.I.M.	T.E.E.	L.T.E.	SC. MOTORIE	RELIGIONE
<i>Libri di testo</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>Appunti personali</i>	X	X				X	X			
<i>Fotocopie</i>			X			X	X			
<i>Attrezzi da palestra</i>									X	
<i>Computer</i>										
<i>LIM</i>										
<i>Attrezzatura di laboratorio</i>								X		
<i>Audio/Video</i>	X	X	X							
<i>Aula</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>Palestra</i>									X	

4.3 Interventi di recupero

Gli insegnanti rivolgono la massima attenzione a favorire il recupero delle insufficienze che viene prevalentemente in itinere, valutando eventuali approfondimenti personalizzati per i singoli alunni, favorendo la suddivisione del carico di lavoro in diverse prove scritte e interrogazioni orali, il tutto per agevolare gli alunni nel loro percorso didattico.

4.4 Tempi

Il monte ore settimanale delle lezioni è pari a 32 ore. Le attività didattiche sono distribuite su 5 giorni (dal lunedì al venerdì), dalle 8.00 alle 14.00 e un rientro pomeridiano (giovedì) di due ore dalle 14.15 alle 16.15. Tra le attività del mattino ed il rientro pomeridiano è prevista una interruzione di 15 minuti.

Dal punto di vista didattico tutti i docenti hanno convenuto di adeguare i tempi di insegnamento ai ritmi di apprendimento della classe.

Nel I quadrimestre le attività didattiche d'aula sono state interrotte per consentire a tutti gli studenti della classe lo svolgimento dei tirocini formativi in azienda previsti nel Progetto P.C.T.O. Le attività sono state svolte in orario curriculare per un periodo pari a tre settimane (dal 4 novembre al 23 novembre).

Tabella 3 Ore di lezione svolte fino al 21 febbraio 2020

Materia	ORE Settimanali	ORE Annue previste⁴	ORE svolte⁵
RC o attività alternative	1	33	17
Italiano	4	132	69
Storia	2	66	41
Inglese	3	99	50
Matematica	3	99	53
Tecnologia Meccanica e Applicazioni	3	99	45
Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione	8	264	145
Tecnologie Elettriche ed Elettroniche	3	99	47
Scienze Motorie Sportive	2	66	39
Laboratorio di Tecnologie e Laboratorio	3	99	30

⁴ Ore settimanali per 33 settimane

⁵ Ore effettive svolte fino al 21 febbraio 2020

4.5 Valutazione: Strumenti e Criteri

I docenti delle singole discipline, per valutare l'apprendimento delle conoscenze e lo sviluppo delle abilità che concorrono al raggiungimento di ciascuna competenza, hanno scelto di volta in volta tipologie di prove di verifica idonee a rilevare ciò che interessava osservare in relazione alle caratteristiche della competenza che si intendeva accertare.

Tabella 4 Strumenti di valutazione: Tipologia

STRUMENTI DI VALUTAZIONE: TIPOLOGIA	ITALIANO	STORIA	INGLESE	MATEMATICA	T.M.A.	T.T.I.M.	T.E.E.	L.T.E.	SC. MOTORIE	RELIGIONE
<i>Interrogazioni</i>	X	X	X	X	X	X	X			
<i>Componimento</i>	X									
<i>Questionario</i>	X	X	X	X			X			
<i>Analisi del testo</i>	X		X							
<i>Lettura grafici e tabelle</i>				X		X	X			
<i>Relazione</i>								X		
<i>Lavoro di gruppo</i>				X					X	
<i>Test motori, percorsi</i>									X	
<i>Prove multidisciplinari</i>				X						
<i>Attività pratica</i>								X	X	
<i>Comprensione</i>	X	X	X							

Tabella 5 Strumenti di valutazione: numero di prove fino al 21 febbraio 2020

STRUMENTI DI VALUTAZIONE: NUMERO DI PROVE FINO AL 21 FEBBRAIO 2020	ITALIANO	STORIA	INGLESE	MATEMATICA	T.M.A.	T.T.I.M.	T.E.E.	L.T.E.	SC. MOTORIE	RELIGIONE
<i>Interrogazioni orali</i>	2	3	1	1	1	1	2			
<i>Elaborati scritti</i>	3	1	2	1		3	4			
<i>Prove strutturate o semistrutturate</i>										
<i>Prove pratiche</i>								3	3	3

4.6 Criteri di valutazione

Ai fini della valutazione i docenti hanno utilizzato l'intera gamma dei voti da 1 a 10, secondo il livello di corrispondenza tra voto e livello di prestazione coerente con quanto indicato nel PTOF 2019/2022 approvato dal Collegio dei Docenti.

Tuttavia, per la determinazione dei voti finali in ciascuna disciplina si è tenuto conto dei risultati non solo delle verifiche, ma anche dei miglioramenti registrati rispetto alla situazione di partenza, della partecipazione attiva e consapevole alle attività didattiche, dell'impegno nel lavoro individuale.

La tabella seguente, estratta dal P.T.O.F. 2019/2022, condivisa dal Consiglio di classe, esplicita la corrispondenza tra voto e conoscenze, competenze, capacità e comportamento.

VOTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
1	Nulle	Nulle	Nulle
2	Nulle	Inadeguate	Gravemente inadeguate
3	Molto carenti	Inadeguate	Inadeguate
4	Limitate e superficiali	Evidenzia imprecisioni e carenze anche gravi nell'elaborazione delle consegne, che svolge con un linguaggio disordinato e scorretto	Difficoltà nell'applicazione delle conoscenze ad abilità richieste.
5	Essenziali	Sviluppa le consegne in modo sommario o incompleto commettendo errori non gravi, Comunica in modo non sempre coerente e appropriato	Applica, non sempre adeguatamente, solo semplici procedure risolutive o rielabora superficialmente le conoscenze acquisite.
6	Essenziali	Comprende le consegne e risponde in modo semplice e complessivamente appropriato.	Capacità di individuare le relazioni fondamentali dei contenuti appresi e di applicare le conoscenze se guidato.
7	Quasi complete	Comprende e contestualizza le consegne e comunica in modo adeguato.	Capacità di individuare le relazioni dei contenuti appresi e di applicare le conoscenze.
8	Complete	Sviluppa le consegne anche complesse in modo accettabile. Comunica in maniera chiara ed appropriata, utilizzando il lessico disciplinare in maniera corretta.	Capacità di rielaborare i contenuti con apporti personali, stabilendo anche collegamenti.
9	Complete ed approfondite	Sviluppa le consegne anche complesse in modo adeguato. Comunica in maniera chiara ed appropriata, utilizzando il lessico disciplinare in maniera corretta.	Capacità di rielaborare i contenuti con apporti personali, stabilendo anche collegamenti complessi e multidisciplinari.
10	Complete con rielaborazioni personali	Sviluppa le consegne anche complesse in modo eccellente. Comunica in maniera chiara ed appropriata, utilizzando il lessico disciplinare in maniera corretta.	Capacità di rielaborare i contenuti con apporti personali, stabilendo anche collegamenti complessi e multidisciplinari, di valutare le conoscenze ed applicarle in modo autonomo e critico.

5. Didattica a Distanza

5.1 Introduzione

Il nuovo scenario di gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione del COVID19 ha imposto alla scuola italiana un cambiamento radicale dell'organizzazione con il passaggio da una didattica in presenza ad una in modalità a distanza con l'obiettivo di mantenere vivo il dialogo educativo e formativo con gli studenti e le famiglie.

La sua implementazione ha richiesto ai docenti la riprogettazione in itinere dei piani di lavoro ridefinendo gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica. È stato altresì necessaria la rimodulazione della tipologia di valutazione. Non si sono, però, persi di vista la visione d'insieme didattico-educativa del percorso formativo e le specifiche esigenze degli alunni con disabilità.

5.2 Metodologia didattica (ambienti e strumenti di apprendimento)

La didattica a distanza è stata realizzata, a scelta di ogni singolo docente, sia con modalità sincrone (video lezioni frontali on line tramite le piattaforme Weschool, Zoom o WhatsApp) sia modalità asincrone (mail, chat, documenti digitali di testo, audio o video) attraverso cui i docenti hanno trasmesso i materiali didattici, acquisito le restituzioni dei compiti assegnati o trasmesso la loro correzione.

Alla video-lezione è stato affiancato del materiale esplicativo che gli studenti hanno potuto scaricare ed esaminare in un secondo momento.

Per le discipline di Laboratorio i docenti hanno proposto materiale multimediale (autoprodotto o scaricato da YouTube) o simulazioni di prove pratiche

Per la registrazione delle attività svolte (o dei compiti assegnati) sono stati utilizzati sia il registro ARGO che la piattaforma Weschool.

Per tenere conto delle difficoltà linguistiche e logistiche incontrate dai ragazzi BES (DSA e/o stranieri) e dagli studenti con disabilità, il Consiglio di Classe ha attuato un forte coordinamento con il docente di sostegno per la semplificazione dei materiali didattici (mappe concettuali, appunti), l'utilizzo degli strumenti compensativi adattati alle nuove tecnologie per la didattica a distanza, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi previsti dal PEI/PDP. I docenti di sostegno hanno curato il costante rapporto con le famiglie.

Non è mancato il coinvolgimento delle famiglie (attraverso mail, gruppi WhatsApp o contatti telefonici), mantenendo in tal modo attivo un canale di comunicazione con i docenti per monitorare l'andamento didattico dei figli e le ricadute psicologiche di questo difficile momento, concordare l'azione didattica o sollecitare la partecipazione dei propri figli.

La classe ha sempre partecipato quasi interamente alle proposte presentate tramite DaD, ha svolto le attività assegnate, alcuni studenti con profitto, altri con più difficoltà. Qualcuno ha svolto solo in minima parte il lavoro assegnato; per tutti verranno concordate anche modalità di colloqui di riscontro.

Il coordinatore, dal consiglio di classe n°5, rileva dai singoli docenti, la risposta della classe alla DaD ed eventuali problematiche emerse.

Dalla discussione dei docenti emerge quanto segue:

- ✓ Non tutti gli alunni hanno partecipato in modo frequente alle lezioni DaD.
- ✓ I compiti assegnati dai vari docenti sono stati a volte disattesi.
- ✓ Alcuni si sono distinti per diligenza, interesse e partecipazione.
- ✓ Si proseguirà nel lavoro di incentivazione e di stimolo affinché tutti gli studenti possano condividere in modo proficuo le lezioni e colmare le lacune pregresse in vista dell'Esame di Stato.

5.3 Tempi

Per tutte le discipline, al fine di non appesantire eccessivamente la partecipazione degli studenti alle attività a distanza, è stato utilizzato il 60% del tempo che essi avrebbero avuto a disposizione in aula con lezioni di massimo 40 minuti, svincolando le lezioni dal vincolo del monte orario della didattica in presenza. Dal C.d.C, è stato deciso per la DaD di rispettare l'orario scolastico.

Questo si è reso necessario tenendo conto del fatto che in famiglia alcuni studenti erano in possesso di un solo computer o di dispositivo dalle prestazioni limitate, oppure avevano connessione ad Internet con banda limitata. È stato altresì assicurato un certo equilibrio tra le discipline con attenzione sia alle materie professionalizzanti che a quelle che assicurano le competenze di base (italiano, matematica e inglese).

Per i compiti assegnati i tempi di scadenza sono stati dilatati rispetto alla didattica in presenza: mediamente durata settimanale o quindicinale.

5.4 Valutazione: Strumenti e Criteri

Modalità SINCRONA

- ✓ Verifiche orali: collegamento a piccoli gruppi tramite piattaforme Weschool, zoom o WhatsApp
- ✓ Verifiche scritte: compiti a tempo su piattaforma Weschool, Google Classroom, saggi, relazioni, produzione di testi di diversa tipologia.

Sono stati utilizzati i seguenti accorgimenti:

- ✓ colloqui programmati con collegamenti in videolezioni di gruppo
- ✓ verifica che lo studente fosse solo in stanza (richiamo alla responsabilizzazione);
- ✓ richiesta dell'attivazione della videocamera;
- ✓ domande di ampio respiro che hanno portato alla luce ragionamenti logici e la capacità di fare collegamenti;

Modalità ASINCRONA

Verifiche scritte: consegna di un elaborato scritto con possibilità di approfondire in modalità sincrona

5.5 Criteri per la valutazione

Gli interventi proposti online e offline sono stati considerati indicatori di attenzione, utili per la valutazione formativa. La valutazione sommativa è stata integrata proprio da quegli elementi raccolti in fase di valutazione formativa. Nello specifico sono stati utilizzati i seguenti criteri:

- ✓ Presenza e partecipazione alla DAD
- ✓ Interazione durante le attività di DaD
- ✓ Costanza nello svolgimento delle attività
- ✓ Puntualità nelle consegne
- ✓ Valutazione dei contenuti nelle consegne/verifiche
- ✓ Metodo di studio e organizzazione del lavoro
- ✓ Creatività e originalità nell'affrontare/ risolvere un compito
- ✓ Acquisizione di conoscenze abilità e competenze
- ✓ Disponibilità alla collaborazione con i docenti e con i compagni
- ✓ Capacità di risolvere eventuali conflitti interpersonali al gruppo
- ✓ Capacità di affrontare il periodo di difficoltà

Il Consiglio di Classe ha tenuto conto della capacità di:

- ✓ costruire e partecipare ad un gruppo di lavoro (team working)
- ✓ sapere ascoltare
- ✓ esprimere spunti di riflessione qualitativamente pertinenti
- ✓ collaborare e a contribuire alla crescita del gruppo
- ✓ saper gestire il tempo a disposizione
- ✓ saper selezionare e usare le fonti
- ✓ saper affrontare casi di studio

6. Attività complementari e integrative

6.1 Visite guidate/ Viaggi di Istruzione

Era stata organizzata un viaggio di istruzione Monaco – Dachau – Budapest nel periodo che va dal 23/03/2020 al 27/03/2020. Dal Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 4 marzo 2020, sono sospesi i viaggi d'istruzione, le iniziative di scambio o gemellaggio, le visite guidate e le uscite didattiche comunque denominate, comprese le fasi distrettuali, provinciali o regionali dei campionati studenteschi programmate dalle istituzioni scolastiche.

6.2 Conferenze/Seminari

- 1) Incontro con il club "PANATHLON" svoltosi il 19 febbraio 2020 con la partecipazione del socio Nino Magnani e del consigliere internazionale Lorenzo Branzoni, tema il "fair play".
- 2) L'incontro con Libera sulle ECOMAFIE, che era stato programmato per il 3 marzo e poi annullato a causa della sospensione della didattica in presenza, si terrà sottoforma di videoconferenza sulla piattaforma Zoom giovedì 28 maggio dalle ore 15:30 alle 17 circa.

6.3 Attività di PCTO (ex Alternanza scuola-lavoro)

Come previsto all'art. 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n° 145 gli alunni hanno partecipato alle attività dei PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO, secondo il monte ore previsto nel Progetto.

Il percorso formativo, sviluppato in orario curriculare, è stato realizzato combinando l'attività formale d'aula con l'apprendimento pratico in contesto professionale. Quest'ultima è stata sempre svolta presso aziende ed imprese del settore di pertinenza (autoriparatori) presenti sul territorio, con la supervisione di Tutor scolastici e Aziendali. Gli studenti hanno, infatti, operato in aziende, di piccole e medie dimensioni, dislocate prevalentemente nella provincia di Pavia soprattutto nella Lomellina.

La valutazione finale delle competenze (comportamentali e professionali) acquisite durante il percorso, affidata ai tutor scolastici e aziendali unitamente al Consiglio di Classe, costituisce ogni anno oggetto di valutazione degli studenti in sede di scrutinio finale.

Presso la Segreteria Didattica è possibile consultare la relazione lasciata dal tutor scolastico.

6.4 Modalità di attuazione del progetto in classe 5^aSMA

- ✓ Tutor scolastici: prof. Massimo ARLACCHI

- ✓ Durata totale: 120 ore in azienda
- ✓ Periodo di realizzazione dei tirocini formativi: dal 04/11/2019 al 23/11/2019

6.5 Criteri di valutazione

- ✓ Puntualità
- ✓ Impegno
- ✓ Comportamento disciplinare
- ✓ Frequenza
- ✓ Rispetto delle regole stabilite dall'Azienda
- ✓ Livello delle competenze professionali acquisite durante l'attività svolta
- ✓ Capacità di portare a termine compiti assegnati
- ✓ Capacità di rispettare i tempi nell'esecuzione di tali compiti
- ✓ Capacità di saper organizzare autonomamente il proprio lavoro
- ✓ Capacità di porsi attivamente verso situazioni nuove
- ✓ Capacità di comunicare efficacemente con altri
- ✓ Capacità di comprendere e rispettare le regole e i ruoli nell'ambito lavorativo
- ✓ Capacità di lavorare interagendo con gli altri

6.6 Criteri di attribuzione dei voti

✓ Livello d'insufficienza

Si è dimostrato molto scorretto e irrispettoso di orari di lavoro, regole aziendali ed attrezzature. Non è mai stato in grado di offrire collaborazione. Ha mostrato molte difficoltà di comunicazione sia con i colleghi che con i superiori. Non è stato in grado di svolgere i compiti assegnati e non ha rispettato le consegne. Ha avuto difficoltà nell'organizzare il lavoro. Non utilizzato i linguaggi specifici richiesti dal proprio ruolo e la frequenza è stata scarsa.

✓ Livello di sufficienza

Ha mostrato un impegno costante rispettando orari di lavoro, regole aziendali ed attrezzature. È riuscito con qualche difficoltà a ricoprire il ruolo assegnato. L'organizzazione del lavoro non sempre è stata svolta autonomamente, la partecipazione è stata costante ma senza offrire contributi personali. Ha saputo comunicare con i colleghi ed i superiori utilizzando un linguaggio tecnico di base. La frequenza è stata discontinua.

✓ Livello superiore alla sufficienza

Ha mostrato un impegno assiduo e costante rispettando in modo puntuale orari di lavoro, regole aziendali ed attrezzature. È riuscito senza difficoltà a ricoprire il ruolo assegnato dimostrando di saper

lavorare ed organizzare in autonomia l'attività il lavoro con contributi personali. Ha saputo comunicare con i colleghi ed i superiori utilizzando un linguaggio tecnico appropriato. È in grado di individuare i componenti del sistema tecnico per intervenire nel montaggio e nella sostituzione di parti nel rispetto delle modalità e procedure stabilite. Sa interpretare gli elaborati tecnici e progettuali con particolare riferimento alla normativa vigente.

7. Progetto CITTADINANZA E COSTITUZIONE

7.1 Cittadini consapevoli

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI		
Titolo del percorso	Periodo	Discipline coinvolte
Cittadini consapevoli	aprile - maggio	Storia - Inglese

La scheda dettagliata del progetto è compresa negli allegati a codesto documento.

8. Documenti a disposizione della commissione

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
1.	Piano triennale dell'offerta formativa
2.	Fascicoli personali degli alunni
3.	Verbale dello scrutinio finale
4.	Eventuale protocollo riservato per studenti con BES
5.	Eventuali altri materiali utili

9. Allegati

- ✓ *Allegato A Progetto Cittadinanza e Costituzione*
- ✓ *Allegato B Griglia di valutazione della prova orale*
- ✓ *Allegato C Contenuti disciplinari singole materie*
- ✓ *Allegato D Test della simulazione prima prova*
- ✓ *Allegato E Griglia di valutazione prima prova*
- ✓ *Allegato F Griglia valutazione alunni H differenziato*
- ✓ *Allegato G Firme componenti del Consiglio di Classe*



Allegato A

Progetto Cittadinanza e Costituzione



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Istruzione Superiore "Luigi Cremona"

P.zza Marconi, 6 - Pavia Tel. 0382 46.92.71 - Fax 0382 46.09.92
Succursale: Viale Resistenza, 1 - Pavia Tel. 0382 33.175 - Fax 0382 07.99.52
Succursale 2 : Via Antona Traversi, 10 - Sannazzaro Tel. 0382 99.75.75
Cod.IPA: **ilcpv** – od. Univoco ufficio : **UFQ4AV**

MAIL: pvis01300b@istruzione.it - info@ipsiapavia.it **PEC:** pvis01300b@pec.istruzione.it



**PROGETTO CITTADINANZA E
COSTITUZIONE**

Classe VSMA Sede di Sannazzaro de' Burgondi

A. S. 2019/2020

CITTADINI CONSAPEVOLI

OBIETTIVI: Sviluppare in tutti gli alunni competenze e comportamenti di “cittadinanza attiva”, ispirati ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà. La conoscenza, la riflessione e il confronto attivo con i principi costituzionali rappresentano un momento fondamentale per l'acquisizione di queste competenze.

Come previsto dalla riforma dell'Esame di Stato 2019, l'orale deve accertare le conoscenze e le competenze maturate dal candidato nell'ambito delle attività relative a Cittadinanza e Costituzione, pertanto il progetto si propone di:

- Far comprendere l'importanza storica e la genesi della Costituzione della Repubblica.
- Far individuare i valori su cui si basa la nostra Costituzione attraverso la lettura, il commento e l'analisi critica di alcuni articoli riguardanti i Principi Fondamentali.
- Offrire spunti di riflessione e approfondimento anche collegandosi con argomenti di attualità.
- Analizzare aspetti della vita della Unione Europea.
- Organizzare un pensiero autonomo ed argomentato sugli stessi.

Competenze

Sviluppare e utilizzare le competenze acquisite in campo storico, sociologico e giuridico.
Saper selezionare fonti in ambito territoriale ed in rete.

Esporre in modo efficace.

ORGANICO: - Docenti di Italiano/Storia, Inglese

CLASSE: 5 SMA



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Istruzione Superiore "Luigi Cremona"**

P.zza Marconi, 6 - Pavia Tel. 0382 46.92.71 - Fax 0382 46.09.92
Succursale: Viale Resistenza, 1 - Pavia Tel. 0382 33.175 - Fax 0382 07.99.52
Succursale 2 : Via Antona Traversi, 10 - Sannazzaro Tel. 0382 99.75.75

Cod.IPA: **ilcpv** - od. Univoco ufficio : **UFQ4AV**

MAIL: pvis01300b@istruzione.it - info@ipsiapavia.it **PEC:** pvis01300b@pec.istruzione.it



DISCIPLINE DI INSEGNAMENTO: STORIA - INGLESE

ORE TOTALI IMPIEGATE: 10

DURATA PROGETTO : Ore 4 (previste nei due pomeriggi di mercoledì 25 Marzo e 1 Aprile 2020)
svolte dalla Prof.ssa Mirabelli (Punto C e **Unione Europea**)

Il progetto verrà ripreso durante 4 ore curricolari di STORIA (Punti A e B delle modalità di svolgimento), 2 ore curricolari di INGLESE (per quanto riguarda la parte relativa alla **Brexit**) e potenziato durante le ore di Attività alternativa IRC.

METODOLOGIA:

Lezione frontale, lezione interattiva.

Lavoro individuale di ricerca a casa e in classe

Verifica conclusiva durante le interrogazioni di storia.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO: gli argomenti sono suddivisi in tre percorsi:

A. La Costituzione come mappa di valori

I Principi fondamentali

- ✓ Una Repubblica democratica fondata sul lavoro.
- ✓ La centralità della persona umana
- ✓ Le diverse forme dell'uguaglianza
- ✓ Libertà religiosa
- ✓ L'Italia nella comunità internazionale
- ✓ I doveri di solidarietà

B. Vivere in società: Diritti e doveri

Le diverse forme di libertà

- ✓ Diritto e tutela della salute
- ✓ Diritto dell'ambiente, diritto all'ambiente
- ✓ Tutela del lavoro
- ✓ Partecipazione politica
- ✓ Diritto all'informazione



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Istruzione Superiore "Luigi Cremona"

P.zza Marconi, 6 - Pavia Tel. 0382 46.92.71 - Fax 0382 46.09.92
Succursale: Viale Resistenza, 1 - Pavia Tel. 0382 33.175 – Fax 0382 07.99.52
Succursale 2 : Via Antona Traversi, 10 - Sannazzaro Tel. 0382 99.75.75
Cod.IPA: **ilcpv** – od. Univoco ufficio : **UFQ4AV**

MAIL: pvis01300b@istruzione.it - info@ipsiapavia.it **PEC:** pvis01300b@pec.istruzione.it



C. Cittadini d'Europa

Il progetto dell'unità europea

- ✓ Come nasce l'Unione Europea: origini ed obiettivi;
- ✓ L'organizzazione e il funzionamento dell'Unione Europea: istituzioni e fonti dell'UE;
- ✓ La Carta dei diritti fondamentali dell'Ue e la cittadinanza Europea;
- ✓ Brevi riflessioni sul futuro dell'Unione Europea.

A completamento del Progetto "Cittadinanza e Costituzione", eseguendo le direttive ministeriali, è stato svolto l'argomento in lingua Inglese "Covid 2019"

STRUMENTI:

- a) Fotocopie
- b) Libro di testo di storia
- c) LIM

Sannazzaro, 30/01/2020

Le docenti

Proff.sse Luisa Mirabelli , Manuela Cristina



Allegato B

Griglia di valutazione della prova orale

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, ricorrendo a contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, ricorrendo efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, ricorrendo con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				



Allegato C

Elenco titoli elaborati

Elenco titoli elaborati

In riferimento all'Ordinanza Ministeriale n. 10 del 16 maggio 2020, nella tabella di seguito riportata si elencano i titoli degli elaborati inerenti alle materie di indirizzo.

1	Affidabilità di un Sistema Meccanico
2	Affidabilità e Manutenzione
3	Alternanza scuola-lavoro
4	Caldaia a Metano
5	Caldaia Biomassa
6	Caldaia Murale
7	Collaudo dei lavori di Manutenzione
8	Componentistica e principio di funzionamento di un Compressore
9	Installazione Caldaia
10	Macchine a Controllo Numerico
11	Manutenzione Ascensore
12	Manutenzione Compressori
13	Manutenzione dell'Impianto Aria Compressa
14	Manutenzione Macchine Utensili
15	Progetto Impianto Termico di un Appartamento
16	Qualità dell'Aria Ambiente Indoor
17	Tornio a Controllo Numerico
18	Unità di Trattamento Aria



Allegato D

Contenuti disciplinari singole materie

Anno scolastico 2019/20

DOCENTE: Prof. Manuela CRISTINA

MATERIA: Italiano

CLASSE: 5SMA

TESTO ADOTTATO: P. Di Sacco, *Chiare Lettere*, Vol. 3 - *Dall'Ottocento a oggi*, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori.

COMPETENZE LINGUISTICHE	ABILITA'	CONTENUTI
<p>L.7 Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento</p>	<p>LA.7</p> <p>a) Identificare le tappe essenziali dello sviluppo storico-culturale della lingua italiana del Novecento</p> <p>b) Consultare dizionari e altre fonti informative come risorse per l'approfondimento e la produzione linguistica</p> <p>c) Raccogliere, selezionare e utilizzare informazioni utili nell'attività di studio e di ricerca</p> <p>d) Argomentare su tematiche predefinite in conversazioni e colloqui secondo regole strutturate</p> <p>e) Identificare le tappe fondamentali che hanno caratterizzato il processo di sviluppo della cultura letteraria italiana nel periodo considerato.</p> <p>f) Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale nel periodo considerato</p>	<p>Programma svolto in presenza fino al 21/02/20</p> <p>Il Naturalismo e il Verismo</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Caratteri generali ▪ Analogie e differenze; ▪ Verga: il ciclo dei Vinti ▪ "I Malavoglia", la trama. <p>Il primo Novecento</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Le linee generali della cultura europea e italiana; ▪ Le diverse fasi del Decadentismo; ▪ O. Wilde: "Il ritratto di D. Gray" ▪ La Scapigliatura; ▪ La narrativa decadente e l'estetismo. <p>Gabriele D'Annunzio</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ La biografia vissuta come un'opera d'arte; ▪ La poetica; ▪ Il superuomo dannunziano; ▪ "Il Piacere"; ▪ Da "Le vergini delle rocce": <i>Il programma del superuomo</i>; ▪ Da "Alcyone": <i>La sera fiesolana, La pioggia nel pineto</i>. <p>Giovanni Pascoli</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ La vita, la poetica, lo stile, le tecniche e le opere; ▪ La poetica del "fanciullino" e il suo mondo simbolico; ▪ Da "Il fanciullino": <i>Il fanciullino che è in noi</i>; ▪ Da "Myrica": <i>Arano, Novembre, Il tuono. Il lampo</i>; <p>Le avanguardie (cenni)</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Il concetto di "Avanguardia"; ▪ Il futurismo; Filippo Tommaso Marinetti, da "Zang, Tumb Tumb, Adrianopoli, Ottobre 1912": <i>Bombardamento</i>; ▪ Il Dadaismo; Tristan Tzara, da "Manifesto sull'amore debole e l'amore amaro": <i>Per fare una poesia dadaista</i>;
<p>L.8 Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</p>	<p>LA.8</p> <p>a) Utilizzare i diversi registri linguistici con riferimento alle diverse tipologie dei destinatari dei servizi</p> <p>b) Redigere testi informativi e argomentativi funzionali all'ambito di studio</p>	



<p>L.9 Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete</p>	<p>LA.9 a) Saper utilizzare la rete per reperire informazioni, su indicazioni del docente b) Saper elaborare le informazioni in formato multimediale</p>	<p>Il grande romanzo europeo del Primo Novecento</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <u>Italo Svevo</u>: vita e opere. "La coscienza di Zenò": il significato dell'opera, contenuti e struttura, trama dell'opera. Lettura dei brani <i>Il fumo</i> e <i>Il funerale mancato</i> e <i>Psico-analisi</i> <p>Luigi Pirandello</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ La vita e le opere; le maschere; la poetica dell'umorismo; ▪ Da "novelle per un anno" <i>Il treno ha fischiato</i>; ▪ "Il fu Mattia Pascal": l'opera nel percorso poetico dell'autore, la trama e la struttura, i temi, lo stile. Lettura e analisi del brano <i>Adriano Meis</i>. ▪ "Uno, nessuno, centomila", la trama. Lettura e analisi del brano <i>Il naso di Moscarda</i> <p>L'età dei totalitarismi e delle guerre</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ La poesia in Italia ▪ <u>Giuseppe Ungaretti</u>. Le linee fondamentali della poetica. <p>Modulo trasversale di educazione linguistica Le prove della nuovo Esame di Stato:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ La traccia tipologia A ▪ La traccia di tipologia B; ▪ La traccia di tipologia C. <p>Programma svolto in modalità DAD dal 03/03/20</p> <p>Da "L'allegria": <i>San Martino del Carso, Veglia, Soldati, I fiumi</i>.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <u>Umberto Saba</u>: da "Il Canzoniere" <i>Città vecchia</i> (analisi parallela della canzone <i>La città vecchia</i> di Fabrizio De André) ▪ <u>Salvatore Quasimodo</u> Dall'ermetismo alla poetica dell'impegno: da "Giorno dopo giorno" <i>Alle fronde dei salici</i>. <p>Eugenio Montale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ La vita, la poetica e le opere; ▪ La visione del mondo; ▪ Il correlativo oggettivo; Da "Ossi di seppia": <i>Non chiederci la parola; Meriggiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato</i>; ▪ Da "Satura": <i>Ho sceso dandoti il braccio.....</i> <p>Il Neorealismo Linee generali del periodo storico letterario con approfondimento sul cinema italiano;</p>
---	---	--

L'insegnante

I rappresentanti di classe

Anno scolastico 2019/20

DOCENTE: Prof. Manuela CRISTINA

MATERIA: Storia

CLASSE: 5SMA

TESTO ADOTTATO: G. De Vecchi – G. Giovannetti, *Storia in corso*, Edizione Rossa: *Il Novecento e la globalizzazione*, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori, Torino, 2012

COMPETENZE STORICO - SOCIALI	ABILITA'	CONTENUTI
<p>S.3 Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento</p>	<p>SA.3 a) Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità. b) Analizzare contesti e fattori che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche c) Utilizzare il lessico di base delle scienze storico-sociali</p>	<p><u>Programma svolto in presenza fino al 21/02/20</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ La situazione socio-politica in Europa e in Italia tra Ottocento e Novecento; ✓ L'età Giolittiana; ✓ La Prima Guerra Mondiale: cause, schieramenti, tappe fondamentali; i trattati di pace; ✓ La rivoluzione russa (cenni); ✓ Il primo dopoguerra: situazione politica, economica e sociale in Europa e in Italia; ✓ La crisi del 1929; ✓ I Totalitarismi: Fascismo, Nazismo e Stalinismo; ✓ La guerra civile spagnola; ✓ La seconda guerra mondiale: cause, gli anni dal 1940 al 1942 ✓ La Shoah;
<p>S.4 Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p>	<p>SA.4 a) Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali b) Individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali c) Utilizzare il lessico di base delle scienze storico-sociali</p>	<p><u>Programma svolto in modalità DAD dal 03/03/20</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Il 1943, la Resistenza e la nascita della Repubblica italiana; ✓ La guerra fredda; ✓ La decolonizzazione: i casi di India, Algeria e Sudafrica, Egitto; ✓ La guerra del Vietnam; ✓ L'Italia repubblicana: dalla costituente al centrismo; ✓ L'Italia dal "miracolo economico" agli anni di piombo. <p>Educazione alla cittadinanza</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Progetto di Cittadinanza e costituzione "Cittadini consapevoli"



Istituto Istruzione Superiore "L. Cremona"

P.zza Marconi, 6 - Pavia Tel. 0382 46.92.71 - Fax 0382 46.09.92

Succursale1: Viale Resistenza, 1 - Pavia Tel. 0382 33.175 – Fax 0382 07.99.52

Succursale2: Via Antona Traversi, 10 – Sannazzaro Tel. 0382 997575

Cod.IPA: **ilepv** – od. Univoco ufficio : **UFQ4AV**

MAIL: pvis01300b@istruzione.it -info@ipsiapavia.it PEC: pvis01300b@pec.istruzione.it

L'insegnante

I rappresentanti di classe

Sannazzaro de' Burgondi, 15 maggio 2020

Anno scolastico 2019/20

DOCENTE: Prof. Luisa MIRABELLI

MATERIA: Inglese

CLASSE: 5SMA

TESTO ADOTTATO: Ilaria Piccioli "Take the wheel again" new edition, casa ed. San Marco

COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
<p>Al termine del corrente anno lo studente dovrà: Avere completato la conoscenza delle strutture morfosintattiche, ampliato il bagaglio lessicale, acquisito il linguaggio settoriale. In termini di abilità, relativamente a:</p> <p>1) LISTENING: l'alunno dovrà comprendere espressioni, messaggi e testi su argomenti di vita quotidiana (obiettivo minimo) e del settore professionale specifico.</p> <p>2) SPEAKING: descrivere in maniera chiara e corretta situazioni ed esperienze relative a contesti generali della vita quotidiana (obiettivo minimo) e professionale; saper relazionare in modo adeguato su argomenti di carattere professionale.</p> <p>3) READING: comprendere le informazioni generali (obiettivo minimo) e specifiche all'interno di testi di carattere quotidiano e professionale; saper leggere con espressività; saper riconoscere vocaboli e strutture note in contesti diversi dai quali sono stati utilizzati; saper inferire il significato di vocaboli nuovi in base al contesto.</p> <p>4) WRITING: produrre testi scritti, legati ad argomenti e situazioni di vita, sia di contenuto generale (obiettivo minimo) che professionale, con un impianto strutturale e semantico globalmente corretti.</p> <p>5) INTERACTING: interagire rispettando la turnazione con uno o più parlanti su argomenti di carattere quotidiano e settoriale (obiettivo minimo).</p>	<p>1) Read, understand and complete a text.</p> <p>Asking, answering questions. Complete schemes, translate.</p> <p>Express hypotheses and conditions at different degrees. Talk about the plot, main characters and themes.</p> <p>2) Make a list. Rearranging a text.</p> <p>3) Gathering information.</p> <p>Giving information.</p> <p>4) Discuss issues and points: common sources of energy and their use; alternative sources of energy and their importance.</p>	<p>IN PRESENZA Primo Quadrimestre MODULE 1: REVISION Materials: types of materials and their properties. Describing materials: metals, types of metals. Plastics and bioplastics: advantages and disadvantages. Electric circuits: definition, simple circuits, complete circuits; types of electric circuits; semiconductors, conductors, insulators.</p> <p>Grammar: if clauses (all types). Form and usage Movie: "INVICTUS" by Clint Eastwood, with Morgan Freeman and Matt Damon. British elections (12/02/2019), British political parties.</p> <p>MODULE 2: INFORMATION TECHNOLOGY Advantages and disadvantages of modern I.T. Computer components: hardware, software, CPU, input and output devices. Modern information technology and its influence on everyday life. The importance of using a computer and the Internet effectively.</p> <p>Secondo Quadrimestre FAD</p> <p>MODULE 3: MOTOR VEHICLES The fuel engine: car engines and their maintenance. Parts of an engine; parts of a car from outside and inside. Car innovations: Hybrid and electric cars: characteristics, advantages, disadvantages.</p>



Istituto Istruzione Superiore "L. Cremona"

P.zza Marconi, 6 - Pavia Tel. 0382 46.92.71 - Fax 0382 46.09.92

Succursale1: Viale Resistenza, 1 - Pavia Tel. 0382 33.175 – Fax 0382 07.99.52

Succursale2: Via Antona Traversi, 10 – Sannazzaro Tel. 0382 997575

Cod.IPA: **ilepv** – od. Univoco ufficio : **UFQ4AV**

MAIL: pvis01300b@istruzione.it -info@ipsiapavia.it PEC: pvis01300b@pec.istruzione.it

		<p>Cittadinanza e Costituzione: Brexit and the E.U., history, main Institutions, actual situation.</p> <p><u>MODULE 4: ENERGY SOURCES</u></p> <p>Fossil fuels: oil, gas Non fossil fuels: nuclear power Renewable sources: sun, wind, water.</p> <p>How to write a Curriculum Vitae. Your apprenticeship experience.</p>
--	--	---

L'insegnante

I rappresentanti di classe

Sannazzaro de' Burgondi, 15 maggio 2020



Anno scolastico 2019/20

DOCENTE: Prof. Ezio STELLA

MATERIA: Matematica

CLASSE: 5SMA

TESTO ADOTTATO: Fragni - Appunti di Matematica - Percorso F - Cedam

Competenze	Abilità	Contenuti
<p>M1</p> <p>Sapere definire e classificare le funzioni reali a variabile reale</p> <p>M2</p> <p>Sapere definire gli asintoti di una funzione</p> <p>M3</p> <p>Sapere definire il concetto di derivata di una funzione e le sue applicazioni in geometria e fisica</p>	<p>MA 1.1</p> <p>Sapere determinare dominio, codominio, suriettività, iniettività, biettività, immagini e controimmagine di una funzione.</p> <p>MA 1.2</p> <p>Sapere determinare natura, dominio, simmetrie intersezioni con gli assi, studio del segno di una funzione algebrica razionale.</p> <p>MA 2.1</p> <p>Saper determinare gli asintoti di una funzione</p> <p>MA 3.1</p> <p>Saper determinare, attraverso le derivate di una funzione, la sua crescita e decrescenza, i suoi punti di massimo e minimo. La sua concavità e i punti di flesso.</p>	<p><u>Programma svolto in presenza fino al 21/02/20</u></p> <p>Definizione di funzione reale a variabile reale. Dominio e codominio. Funzioni suriettive, iniettive, biettive. Immagini e controimmagini. Natura delle funzioni. Funzioni pari e dispari. Intersezioni con gli assi. Studio del segno. Asintoti di una funzione.</p> <p><u>Programma svolto in modalità DAD</u></p> <p>Derivate delle funzioni. Significato fisico e geometrico delle derivate. Crescenza e decrescenza. Punti di massimo e minimo.</p>

L'insegnante

I rappresentanti di classe

Sannazzaro de' Burgondi, 15 maggio 2020

Anno scolastico 2019/20

DOCENTE: Prof. Ing. Massimo ARLACCHI; Prof. Fabio BARALDO

MATERIA: Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione

CLASSE: 5SMA

TESTO ADOTTATO: 1) TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE 2 - EDIZIONE ROSSA autore: PILONE S.; BASSIGNANA P.; FURXHI G.; LIVERANI M.; PIVETTA A.; PIVIOTTI C. editore: HOEPLI

2) MANUALE DEL TERMOTECNICO, autore: N. ROSSI. editore: HOEPLI

Programma svolto

Competenze	Abilità	Contenuti
<p>MODULO G:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature impianti e sistemi tecnici. ✓ Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlate alle richieste <p>MODULO H:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici ✓ Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature impianti ✓ Individuare i componenti che costituiscono il sistema e io vado in materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite <p>MODULO M:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Utilizzare strumenti e tecnologie specifiche, sapendo applicare la normativa sulla sicurezza ✓ Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa, per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, Impianti e sistemi termotecnici ✓ Individuare il componente che formano il sistema industriale e civile o di trasporto e i materiali impiegati per il montaggio e la sostituzione dei componenti e delle 	<p>MODULO G:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Pianificare e controllare gli interventi di manutenzione ✓ Utilizzare, nei contesti operativi, metodi e strumenti di diagnostica tipici delle attività manutentive di interesse <p>MODULO H:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Ricercare e individuare guasti ✓ Definire il concerto della manutenzione a guasto ✓ Descrivere le frasi operative degli interventi manutentivi <p>MODULO M:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Interpretare gli schemi dei dispositivi degli impianti di riscaldamento e climatizzazione ✓ Assemblea di dispositivi gli apparecchi di base termoidraulici ✓ Applicare le norme sulla sicurezza degli impianti termoidraulici e sulla tutela ambientale <p>MODULO P:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Valutare il tipo di manutenzione in relazione alle caratteristiche di un impianto ✓ Analizzare la documentazione relativa alla manutenzione di apparati e impianti 	<p><u>Programma svolto in presenza fino al 21/02/20</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Termodinamica generale 2. Definizione calore, temperatura e pressione 3. Scambiatori di calore 4. Impianti termici di un edificio 5. Unità trattamento aria 6. Affidabilità di un prodotto 7. Tecniche di analisi dei guasti e tipologie di costi 8. parametri caratteristici dell'affidabilità 9. metodi per la valutazione dell'affidabilità 10. Esercitazioni e prove in laboratorio <p><u>Programma svolto in modalità DAD</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 11. Analizzare malfunzionamenti e guasti ed esaminare i costi saper utilizzare e calcolare i tassi di guasto 12. Essere in grado d'individuare i vari tipi di guasto e valutarne la pericolosità 13. Saper valutare la probabilità che un guasto si verifichi nelle condizioni operative 14. Essere in grado di utilizzare metodi per la valutazione dell'affidabilità 15. Esercitazioni e prove in laboratorio



<p>parti delle apparecchiature e negli impianti termotecnici</p> <ul style="list-style-type: none">✓ Si svilupperà l'utilizzo del Manuale del Termotecnico, approfondendo schede dei prodotti tecnologici più diffusi in campo energetico e termico. <p>MODULO P:</p> <ul style="list-style-type: none">✓ Gestire le esigenze del committente reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste✓ Analizzare il valore, il limite e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale.✓ Particolare attenzione alla sicurezza dei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio		
---	--	--

L'insegnante

I rappresentanti di classe

Sannazzaro de' Burgondi, 15 maggio 2020

Anno scolastico 2019/20

DOCENTE: Prof. Ing. Laura GRIMI; Prof. Gioele CHIAPPETTA

MATERIA: Tecnologie Elettrico – Elettroniche ed Applicazioni

CLASSE: 5SMA

TESTO ADOTTATO: Corso di Tecnologie Elettrico Elettroniche e Applicazioni N.3” Gallotti, Rondinelli, Tomassini; Ed. Hoepli; - Materiale didattico fornito dai docenti

Programma svolto in presenza		
COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
<p>Utilizzare e applicare la normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche</p> <p>Garantire e certificare la messa a punto degli impianti delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e di installazione</p> <p>Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste</p> <p>Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di lavoro e di vita, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare le caratteristiche elettriche di macchine, impianti e dispositivi elettrici - Predisporre la distinta base degli elementi, apparecchiature, componenti e impianti - Definire le condizioni di esercizio degli impianti rappresentati in schemi e disegni - Determinare i materiali dei conduttori idonei al trasporto dell'energia negli apparati alimentati elettricamente - Valutare e individuare il rischio connesso all'uso dei dispositivi, nelle attività e ambienti di vita e di lavoro - Configurare strumenti di misura, monitoraggio e controllo 	<ol style="list-style-type: none"> 1) Proprietà dei segnali <ul style="list-style-type: none"> - Segnali e sistemi - Classificazione dei segnali - Segnali determinati - Esempi di segnali determinati 2) Schemi a blocchi <ul style="list-style-type: none"> - Algebra degli schemi a blocchi - Collegamento degli elementi fondamentali - Esempi applicativi 3) Sensori e trasduttori <ul style="list-style-type: none"> - Classificazione dei trasduttori - Rappresentazione del trasduttore - Caratteristiche funzionali del trasduttore - Trasduttori di posizione - Trasduttori di velocità - Trasduttori di pressione - Trasduttori di temperatura - Trasduttori di corrente a effetto Hall 4) Segnali analogici e digitali <ul style="list-style-type: none"> - Segnali analogici - Segnali digitali - Processo di digitalizzazione dei segnali analogici 5) Sicurezza sul luogo di lavoro <ul style="list-style-type: none"> - Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro - Dispositivi di protezione individuale

Programma svolto in modalità DAD		
		<p>6) Amplificatori operazionali</p> <ul style="list-style-type: none">- Generalità- Configurazione invertente- Configurazione non invertente- Sommatore invertente- Sommatore non invertente <p>7) Impianti residenziali tradizionali</p> <ul style="list-style-type: none">- Generalità- Impianto di un'unità abitativa- Servizi comuni- Cenni sulla legislazione <p>8) Impianti residenziali domotici</p> <ul style="list-style-type: none">- Generalità- Struttura dell'impianto e dispositivi principali- Protocolli di comunicazione

L'insegnante

I rappresentanti di classe

Sannazzaro de' Burgondi, 15 maggio 2020

Anno scolastico 2019/20

DOCENTE: Prof. Silvia BELLINI

MATERIA: Scienze Motorie

CLASSE: 5SMA

TESTO ADOTTATO: Nuovo praticamente sport (P.L. del Nista, J Parker, A. Tasselli) casa editrice G.D'Anna

Competenze	Abilità	Contenuti
Potenziare il proprio sviluppo motorio e corporeo Consolidare la propria cultura motoria e sportiva Arricchire la propria coscienza sociale Approfondire l'aspetto teorico e operativo delle attività motorie e sportive	Applicare correttamente i fondamentali individuali dei vari giochi di squadra Eseguire i corretti movimenti nelle varie situazioni motorie Implementare le proprie capacità nelle attività sportive individuali e di squadra	✓ Capacità di eseguire correttamente gli esercizi nei test motori sulle capacità condizionali e coordinative ✓ Applicare correttamente i fondamentali individuali negli sport di squadra ✓ Conoscenza delle principali norme di regolamento e delle tecniche degli sport individuali e di squadra ✓ Conoscenza del linguaggio specifico della disciplina

L'insegnante

I rappresentanti di classe

Sannazzaro de' Burgondi, 15 maggio 2020

Anno scolastico 2019/20

DOCENTE: Prof. Camilla FILIGHERA

MATERIA: Insegnamento religione Cattolica

CLASSE: 5SMA

TESTO ADOTTATO: 1) Libro di testo: “Tutti i colori della vita”+DVD, autore: Luigi Solinas, ed.SEI

2) Dispense formato elettronico

3) Appunti dettati

Competenze	Abilità	Contenuti
<p>Al termine dell'intero percorso di studi IRC lo studente sarà in condizione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e col mondo al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita ✓ Riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia, nella valutazione e nella trasformazione della realtà de nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato ✓ Confrontarsi con la visione cristiana del mondo utilizzando fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale, libera e responsabile, aperta alla ricerca e alla pratica di giustizia e solidarietà 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Giustificare e sostenere consapevolmente le proprie scelte di vita personali anche in relazione con gli insegnamenti di Gesù Cristo ✓ Discutere dal punto di vista etico potenzialità e rischi delle nuove tecnologie ✓ Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e la lettura che ne dà il Cristianesimo 	<p><u>Programma svolto in presenza fino al 21/02/20</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ La figura di Gesù Cristo ✓ Credibilità della Risurrezione ✓ Visione del film. “Stelle sulla terra” ✓ Visione del film “I due Papi” ✓ Visione del film “Se Dio vuole” ✓ Visione del film “Il circo della farfalla” ✓ Visione della rilettura teologica del libro Pinocchio (Franco Nembrini) ✓ Visione del film “Gesù di Nazareth” <p><u>Programma svolto in modalità DAD</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Visione del film “L’inchiesta” ✓ Fede, speranza e carità. Le virtù teologali ai tempi del Coronavirus (visione di video e lettura di articoli vari)

L'insegnante

I rappresentanti di classe

Sannazzaro de' Burgondi, 15 maggio 2020

Anno scolastico 2019/20

DOCENTI: Prof. Ing. Davide SORISIO; Prof. Fabio BARALDO

MATERIA: Tecnologia Meccanica e Applicazioni

CLASSE: 5SMA

TESTO ADOTTATO: 1) **TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI** per gli istituti professionali settore Industria e Artigianato vol. 3 - autori: CALIGARIS, TOMASELLO, FAVA, PIVETTA. editore: HOEPLI

2) Dispense formato cartaceo

Programma svolto

Competenze	Abilità	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Riconoscere metodi di raccolta ed elaborazione dati ✓ Usare le tecniche di statistica, pianificazione dei progetti, i metodi di preparazione organizzativa e di rappresentazione grafica di un progetto ✓ Affrontare con efficacia le tecniche di risoluzione dei problemi ✓ Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire uniformità di notazione ✓ Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlate alle richieste ✓ Competenze informatiche di base nell'utilizzo di sistemi di I/O per l'azionamento di semplici macchinari ✓ Coordinate cartesiane solide XYZ con sistemi traslati e ruotati ✓ Un livello intermedio di competenza nelle lavorazioni per asportazione di truciolo è un requisito fondamentale ✓ Saper estrapolare, e singole componenti da un sistema semplice. ✓ Organizzare in forma logica le fasi di approvvigionamento materie prime, stoccaggio trasporto e lavorazione, deposito a magazzino prodotti finiti. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Impostare in casi numerici e reali sistemi di elaborazione dati. ✓ Intersecare assi tempi/risorse nelle analisi aziendali. ✓ Fare analisi previsionali su applicazioni complesse: commesse multidisciplinari che prevedano la contemporaneità di un gran numero di attori aziendali coinvolti. ✓ Pianificare e controllare le fasi di ideazione e concezione del prodotto ✓ Utilizzare, nei contesti operativi, metodi e strumenti di analisi tipici delle attività di programmazione industriale ✓ Individuare le varie fasi del ciclo di vita di un prodotto ✓ Valutare il ciclo di vita di un prodotto di largo consumo ✓ Valutarne qualitativamente l'affidabilità di un componente/ di un impianto ✓ Descrivere il funzionamento dei trasduttori e sensoutilizzati nelle macchine CNC ✓ Associare le lettere di identificazione alle varie funzioni. ✓ Determinare lo zero pezzo e lo zero macchina e descriverne il significato 	<p>Generalità Distribuzioni statistiche Elementi di analisi previsionale Variazione stagionale e destagionalizzazione Ricerca operativa Project management Diagrammi di Gantt Tecniche di problem solving</p> <p>Definizione e rappresentazione della distinta base Processo di sviluppo del nuovo prodotto</p> <p>Ciclo di vita Fattori economici del ciclo di vita Analisi e valutazione del ciclo di vita Concetti relativi all'affidabilità Guasti</p> <p>La tecnologia del Controllo Numerico Le macchine utensile a C.N. Cenni sui trasduttori e sensori Programmazione del Controllo Numerico</p>



Istituto Istruzione Superiore "L. Cremona"

P.zza Marconi, 6 - Pavia Tel. 0382 46.92.71 - Fax 0382 46.09.92

Succursale1: Viale Resistenza, 1 - Pavia Tel. 0382 33.175 – Fax 0382 07.99.52

Succursale2: Via Antona Traversi, 10 – Sannazzaro Tel. 0382 997575

Cod.IPA: **ilcpv** – od. Univoco ufficio : **UFQ4AV**

MAIL: pvis01300b@istruzione.it -info@ipsiapavia.it PEC: pvis01300b@pec.istruzione.it

L'insegnante

I rappresentanti di classe

Sannazzaro de' Burgondi, 15 maggio 2020

Anno scolastico 2019/20

DOCENTE: Prof. Fabio BARALDO

MATERIA: Laboratorio Tecnologico ed Esercitazioni

CLASSE: 5SMA

TESTO ADOTTATO: LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI PER IL QUINTO ANNO “
CALLIGARIS, FAVA, TOMMASELLO,CERRI

COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Principali macchine per le lavorazioni meccaniche, ✓ Componentistica meccanica e suoi funzionamento, ✓ Metodi di ricerca guasti, ✓ Procedure operative di smontaggio sostituzione rimontaggio di apparecchiature o impianti. ✓ Elementi di documentazione tecnica, Distinta base dell'impianto macchina. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Esaminare processi di lavorazione, ✓ Leggere interpretare riconoscere componenti e schemi pneumatici. Individuare i guasti, applicando i metodi di ricerca, ✓ Smontare sostituire e rimontare componenti e apparecchiature di varia tecnologia applicando le procedure di sicurezza, ✓ Redigere documentazione tecnica ✓ Predisporre la distinta base degli elementi e delle apparecchiature componenti l'impianto. 	<p><u>Programma svolto in presenza fino al 21/02/20</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Materiali di interesse industriale, ✓ L' acciaio e i trattamenti termici, ✓ Metrologia Processi caratteristici della meccanica, ✓ Caratteristiche dei materiali e leghe del ferro Ferro e sue leghe, ✓ Materiali conduttori ✓ Misurazione e controllo, ✓ Prove meccaniche sui materiali metallici, ✓ Processi caratteristici della Tecnologia meccanica, ✓ Lettura del disegno, ✓ Conoscenza del trapano e del tornio, ✓ Macchine a controllo numerico, la tecnologia del controllo numerico, ✓ Fogli di lavoro, Cartellini di lavorazione, ✓ Esercitazione pratica il laboratorio “ ✓ Albero di Trasmissione “Materiali di interesse generale, <p><u>Programma svolto in modalità DAD</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Analisi dei guasti, Studio di fabbricazione “Albero di trasmissione “Foglio di lavoro “ Spina di lavorazione” ✓ Esercitazioni di manutenzione e assistenza tecnica presso il proprio domicilio “ ✓ Contratti di manutenzione ✓ Distinta base

L'insegnante

I rappresentanti di classe



Allegato E

Test della simulazione prima prova



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, da *L'Allegria, Il Porto Sepolto*.

Risvegli

Mariano il 29 giugno 1916

Ogni mio momento
io l'ho vissuto
un'altra volta
in un'epoca fonda
fuori di me

Sono lontano colla mia memoria
dietro a quelle vite perse

Mi desto in un bagno
di care cose consuete
sorpreso
e raddolcito

Rincorro le nuvole
che si sciolgono dolcemente
cogli occhi attenti
e mi rammento
di qualche amico
morto

Ma Dio cos'è?

E la creatura
atterrita
sbarra gli occhi
e accoglie
goccioline di stelle
e la pianura muta

E si sente
riavere

da *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 1982

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia.
2. A quali *risvegli* allude il titolo?
3. Che cosa rappresenta per l'io lirico l'«epoca fonda/fuori di me» nella prima strofa?
4. Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e dalla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria?
5. Quale significato assume la domanda «Ma Dio cos'è?» e come si spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché all'io che l'ha posta?
6. Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri testi di Ungaretti o di altri autori a te noti o con altre forme d'arte del Novecento.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

PROPOSTA A2

Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*, ADELPHI, VI edizione *gli Adelphi*, Milano, gennaio 2004, pp. 7-8.

Nel romanzo di Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*, pubblicato nel 1961, il capitano Bellodi indaga sull'omicidio di Salvatore Colasberna, un piccolo imprenditore edile che non si era piegato alla protezione della mafia. Fin dall'inizio le indagini si scontrano con omertà e tentativi di depistaggio; nel brano qui riportato sono gli stessi familiari e soci della vittima, convocati in caserma, a ostacolare la ricerca della verità, lucidamente ricostruita dal capitano.

«Per il caso Colasberna» continuò il capitano «ho ricevuto già cinque lettere anonime: per un fatto accaduto l'altro ieri, è un buon numero; e ne arriveranno altre... Colasberna è stato ucciso per gelosia, dice un anonimo: e mette il nome del marito geloso...».

«Cose da pazzi» disse Giuseppe Colasberna.

5 «Lo dico anch'io» disse il capitano, e continuò «... è stato ucciso per errore, secondo un altro: perché somigliava a un certo Perricone, individuo che, a giudizio dell'informatore anonimo, avrà presto il piombo che gli spetta».

I soci con una rapida occhiata si consultarono.

«Può essere» disse Giuseppe Colasberna.

10 «Non può essere» disse il capitano «perché il Perricone di cui parla la lettera, ha avuto il passaporto quindici giorni addietro e in questo momento si trova a Liegi, nel Belgio: voi forse non lo sapevate, e certo non lo sapeva l'autore della lettera anonima: ma ad uno che avesse avuto l'intenzione di farlo fuori, questo fatto non poteva sfuggire... Non vi dico di altre informazioni, ancora più insensate di questa: ma ce n'è una che vi prego di considerare bene, perché a mio parere ci offre la traccia buona... Il vostro lavoro, la concorrenza, gli appalti: ecco dove bisogna cercare».

Altra rapida occhiata di consultazione.

15 «Non può essere» disse Giuseppe Colasberna.

«Sì che può essere» disse il capitano «e vi dirò perché e come. A parte il vostro caso, ho molte informazioni sicure sulla faccenda degli appalti: soltanto informazioni, purtroppo, che se avessi delle prove... Ammettiamo che in questa zona, in questa provincia, operino dieci ditte appaltatrici: ogni ditta ha le sue macchine, i suoi materiali: cose che di notte restano lungo le strade o vicino ai cantieri di costruzione; e le macchine son cose delicate, basta tirar fuori un
20 pezzo, magari una sola vite: e ci vogliono ore o giorni per rimetterle in funzione; e i materiali, nafta, catrame, armature, ci vuole poco a farli sparire o a bruciarli sul posto. Vero è che vicino al materiale e alle macchine spesso c'è la baracchetta con uno o due operai che vi dormono: ma gli operai, per l'appunto, dormono; e c'è gente invece, voi mi capite, che non dorme mai. Non è naturale rivolgersi a questa gente che non dorme per avere protezione? Tanto più che la protezione vi è stata subito offerta; e se avete commesso l'imprudenza di rifiutarla, qualche fatto è
25 accaduto che vi ha persuaso ad accettarla... Si capisce che ci sono i testardi: quelli che dicono no, che non la vogliono, e nemmeno con il coltello alla gola si rassegnerebbero ad accettarla. Voi, a quanto pare, siete dei testardi: o soltanto Salvatore lo era...».

«Di queste cose non sappiamo niente» disse Giuseppe Colasberna: gli altri, con facce stralunate, annuirono.

30 «Può darsi» disse il capitano «può darsi... Ma non ho ancora finito. Ci sono dunque dieci ditte: e nove accettano o chiedono protezione. Ma sarebbe una associazione ben misera, voi capite di quale associazione parlo, se dovesse limitarsi solo al compito e al guadagno di quella che voi chiamate guardiana: la protezione che l'associazione offre è molto più vasta. Ottiene per voi, per le ditte che accettano protezione e regolamentazione, gli appalti a licitazione privata; vi dà informazioni preziose per concorrere a quelli con asta pubblica; vi aiuta al momento del collaudo; vi tiene buoni gli operai... Si capisce che se nove ditte hanno accettato protezione, formando una specie di consorzio, la
35 decima che rifiuta è una pecora nera: non riesce a dare molto fastidio, è vero, ma il fatto stesso che esista è già una sfida e un cattivo esempio. E allora bisogna, con le buone o con le brusche, costringerla, ad entrare nel giuoco; o ad uscirne per sempre annientandola...».

Giuseppe Colasberna disse «non le ho mai sentite queste cose» e il fratello e i soci fecero mimica di approvazione.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando quali sono le ricostruzioni del capitano e le posizioni degli interlocutori.
2. La mafia, nel gioco tra detto e non detto che si svolge tra il capitano e i familiari dell'ucciso, è descritta attraverso riferimenti indiretti e perifrasi: sai fare qualche esempio?



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

3. Nei fratelli Colasberna e nei loro soci il linguaggio verbale, molto ridotto, è accompagnato da una mimica altrettanto significativa, utile a rappresentare i personaggi. Spiega in che modo questo avviene.
4. A cosa può alludere il capitano quando evoca «qualche fatto» che serve a persuadere tutte le aziende ad accettare la protezione della mafia? (riga 24)
5. La retorica del capitano vuole essere persuasiva, rivelando gradatamente l'unica verità possibile per spiegare l'uccisione di Salvatore Colasberna; attraverso quali soluzioni espressive (ripetizioni, scelte lessicali e sintattiche, pause ecc.) è costruito il discorso?

Interpretazione

Nel brano si contrappongono due culture: da un lato quella della giustizia, della ragione e dell'onestà, rappresentata dal capitano dei Carabinieri Bellodi, e dall'altro quella dell'omertà e dell'illegalità; è un tema al centro di tante narrazioni letterarie, dall'Ottocento fino ai nostri giorni, e anche cinematografiche, che parlano in modo esplicito di organizzazioni criminali, o più in generale di rapporti di potere, soprusi e ingiustizie all'interno della società. Esponi le tue considerazioni su questo tema, utilizzando le tue letture, conoscenze ed esperienze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Tomaso Montanari**, *Istruzioni per l'uso del futuro. Il patrimonio culturale e la democrazia che verrà*, minimum fax, Roma 2014, pp. 46-48.

“Entrare in un palazzo civico, percorrere la navata di una chiesa antica, anche solo passeggiare in una piazza storica o attraversare una campagna antropizzata vuol dire entrare materialmente nel fluire della Storia. Camminiamo, letteralmente, sui corpi dei nostri progenitori sepolti sotto i pavimenti, ne condividiamo speranze e timori guardando le opere d'arte che commissionarono e realizzarono, ne prendiamo il posto come membri attuali di una vita civile che si svolge negli spazi che hanno voluto e creato, per loro stessi e per noi. Nel patrimonio artistico italiano è condensata e concretamente tangibile la biografia spirituale di una nazione: è come se le vite, le aspirazioni e le storie collettive e individuali di chi ci ha preceduto su queste terre fossero almeno in parte racchiuse negli oggetti che conserviamo gelosamente.

Se questo vale per tutta la tradizione culturale (danza, musica, teatro e molto altro ancora), il patrimonio artistico e il paesaggio sono il luogo dell'incontro più concreto e vitale con le generazioni dei nostri avi. Ogni volta che leggo Dante non posso dimenticare di essere stato battezzato nel suo stesso Battistero, sette secoli dopo: l'identità dello spazio congiunge e fa dialogare tempi ed esseri umani lontanissimi. Non per annullare le differenze, in un attualismo superficiale, ma per interrogarle, contarle, renderle eloquenti e vitali.

Il rapporto col patrimonio artistico – così come quello con la filosofia, la storia, la letteratura: ma in modo straordinariamente concreto – ci libera dalla dittatura totalitaria del presente: ci fa capire fino in fondo quanto siamo mortali e fragili, e al tempo stesso coltiva ed esalta le nostre aspirazioni di futuro. In un'epoca come la nostra, divorata dal narcisismo e inchiodata all'orizzonte cortissimo delle breaking news, l'esperienza del passato può essere un antidoto vitale.

Per questo è importante contrastare l'incessante processo che trasforma il passato in un intrattenimento fantasy antirazionalista [...].

L'esperienza diretta di un brano qualunque del patrimonio storico e artistico va in una direzione diametralmente opposta. Perché non ci offre una tesi, una visione stabilita, una facile formula di intrattenimento (immancabilmente zeppa di errori grossolani), ma ci mette di fronte a un palinsesto discontinuo, pieno di vuoti e di frammenti: il patrimonio è infatti anche un luogo di assenza, e la storia dell'arte ci mette di fronte a un passato irrimediabilmente perduto, diverso, altro da noi.

Il passato «televisivo», che ci viene somministrato attraverso un imbuto, è rassicurante, divertente, finalistico. Ci sazia, e ci fa sentire l'ultimo e migliore anello di una evoluzione progressiva che tende alla felicità. Il passato che possiamo conoscere attraverso l'esperienza diretta del tessuto monumentale italiano ci induce invece a cercare ancora, a non essere soddisfatti di noi stessi, a diventare meno ignoranti. E relativizza la nostra onnipotenza, mettendoci di fronte al fatto che non siamo eterni, e che saremo giudicati dalle generazioni future. La prima strada è sterile perché ci induce a concentrarci su noi stessi, mentre la seconda via al passato, la via umanistica, è quella che permette il cortocircuito col futuro.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

35 Nel patrimonio culturale è infatti visibile la concatenazione di tutte le generazioni: non solo il legame con un passato glorioso e legittimante, ma anche con un futuro lontano, «finché non si spenga la luna»¹. Sostare nel Pantheon, a Roma, non vuol dire solo occupare lo stesso spazio fisico che un giorno fu occupato, poniamo, da Adriano, Carlo Magno o Velázquez, o respirare a pochi metri dalle spoglie di Raffaello. Vuol dire anche immaginare i sentimenti, i pensieri, le speranze dei miei figli, e dei figli dei miei figli, e di un'umanità che non conosceremo, ma i cui passi calpesteranno le stesse pietre, e i cui occhi saranno riempiti dalle stesse forme e dagli stessi colori. Ma significa anche diventare consapevoli del fatto che tutto ciò succederà solo in quanto le nostre scelte lo permetteranno.

40 È per questo che ciò che oggi chiamiamo patrimonio culturale è uno dei più potenti serbatoi di futuro, ma anche uno dei più terribili banchi di prova, che l'umanità abbia mai saputo creare. Va molto di moda, oggi, citare l'ispirata (e vagamente deresponsabilizzante) sentenza di Dostoevskij per cui «la bellezza salverà il mondo»: ma, come ammonisce Salvatore Settis, «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»².

¹ Salmi 71, 7.

Comprensione e analisi

1. Cosa si afferma nel testo a proposito del patrimonio artistico italiano? Quali argomenti vengono addotti per sostenere la tesi principale?
2. Nel corso della trattazione, l'autore polemizza con la «dittatura totalitaria del presente» (riga 15). Perché? Cosa contesta di un certo modo di concepire il presente?
3. Il passato veicolato dall'intrattenimento televisivo è di gran lunga diverso da quello che ci è possibile conoscere attraverso la fruizione diretta del patrimonio storico, artistico e culturale. In cosa consistono tali differenze?
4. Nel testo si afferma che il patrimonio culturale crea un rapporto speciale tra le generazioni. Che tipo di relazioni instaura e tra chi?
5. Spiega il significato delle affermazioni dello storico dell'arte Salvatore Settis, citate in conclusione.

Produzione

Condividi le considerazioni di Montanari in merito all'importanza del patrimonio storico e artistico quale indispensabile legame tra passato, presente e futuro? Alla luce delle tue conoscenze e delle tue esperienze dirette, ritieni che «la bellezza salverà il mondo» o, al contrario, pensi che «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Steven Sloman – Philip Fernbach**, *L'illusione della conoscenza*, (edizione italiana a cura di Paolo Legrenzi) Raffaello Cortina Editore, Milano, 2018, pp. 9-11.

5 «Tre soldati sedevano in un bunker circondati da mura di cemento spesse un metro, chiacchierando di casa. La conversazione rallentò e poi si arrestò. Le mura oscillarono e il pavimento tremò come una gelatina. 9000 metri sopra di loro, all'interno di un B-36, i membri dell'equipaggio tossivano e sputavano mentre il calore e il fumo riempivano la cabina e si scatenavano miriadi di luci e allarmi. Nel frattempo, 130 chilometri a est, l'equipaggio di un peschereccio giapponese, lo sfortunato (a dispetto del nome) Lucky Dragon Number Five (Daigo Fukuryu Maru), se ne stava immobile sul ponte, fissando con terrore e meraviglia l'orizzonte.

10 Era il 1° marzo del 1954 e si trovavano tutti in una parte remota dell'Oceano Pacifico quando assistettero alla più grande esplosione della storia dell'umanità: la conflagrazione di una bomba a fusione termonucleare soprannominata "Shrimp", nome in codice Castle Bravo. Tuttavia, qualcosa andò terribilmente storto. I militari, chiusi in un bunker nell'atollo di Bikini, vicino all'epicentro della conflagrazione, avevano assistito ad altre esplosioni nucleari in precedenza e si aspettavano che l'onda d'urto li investisse 45 secondi dopo l'esplosione. Invece, la terra tremò e questo non era stato previsto. L'equipaggio del B-36, in volo per una missione scientifica finalizzata a raccogliere campioni dalla nube radioattiva ed effettuare misure radiologiche, si sarebbe dovuto trovare ad un'altitudine di sicurezza, ciononostante l'aereo fu investito da un'ondata di calore.

15 Tutti questi militari furono fortunati in confronto all'equipaggio del Daigo Fukuryu Maru: due ore dopo l'esplosione, una nube radioattiva si spostò sopra la barca e le scorie piovvero sopra i pescatori per alcune ore. [...] La cosa più



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

angosciante di tutte fu che, nel giro di qualche ora, la nube radioattiva passò sopra gli atolli abitati Rongelap e Utirik, colpendo le popolazioni locali. Le persone non furono più le stesse. Vennero evacuate tre giorni dopo in seguito a un avvelenamento acuto da radiazioni e temporaneamente trasferite in un'altra isola. Ritornarono sull'atollo tre anni dopo, ma furono evacuate di nuovo in seguito a un'impennata dei casi di tumore. I bambini ebbero la sorte peggiore; stanno ancora aspettando di tornare a casa.

La spiegazione di tutti questi orrori è che la forza dell'esplosione fu decisamente maggiore del previsto. [...]

L'errore fu dovuto alla mancata comprensione delle proprietà di uno dei principali componenti della bomba, un elemento chiamato litio-7. [...]

- 25 Questa storia illustra un paradosso fondamentale del genere umano: la mente umana è, allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta. Le persone sono capaci delle imprese più notevoli, di conquiste che sfidano gli dei. Siamo passati dalla scoperta del nucleo atomico nel 1911 ad armi nucleari da megatoni in poco più di quarant'anni. Abbiamo imparato a dominare il fuoco, creato istituzioni democratiche, camminato sulla luna [...]. E tuttavia siamo capaci
- 30 altresì delle più impressionanti dimostrazioni di arroganza e dissennatezza. Ognuno di noi va soggetto a errori, qualche volta a causa dell'irrazionalità, spesso per ignoranza. È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari (e le facciano poi esplodere anche se non sono del tutto consapevoli del loro funzionamento). È incredibile che abbiamo sviluppato sistemi di governo ed economie che garantiscono i comfort della vita moderna, benché la maggior parte di noi abbia solo una vaga idea di come questi sistemi funzionino. E malgrado ciò la società
- 35 umana funziona incredibilmente bene, almeno quando non colpiamo con radiazioni le popolazioni indigene. Com'è possibile che le persone riescano a impressionarci per la loro ingegnosità e contemporaneamente a deluderci per la loro ignoranza? Come siamo riusciti a padroneggiare così tante cose nonostante la nostra comprensione sia spesso limitata?»

Comprensione e analisi

1. Partendo dalla narrazione di un tragico episodio accaduto nel 1954, nel corso di esperimenti sugli effetti di esplosioni termonucleari svolti in un atollo dell'Oceano Pacifico, gli autori sviluppano una riflessione su quella che il titolo del libro definisce "l'illusione della conoscenza". Riassumi il contenuto della seconda parte del testo (righe 25-38), evidenziandone tesi e snodi argomentativi.
2. Per quale motivo, la mente umana è definita: «allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta»? (righe 25-26)
3. Spiega il significato di questa affermazione contenuta nel testo: «È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari». (righe 30-32)

Produzione

Gli autori illustrano un paradosso dell'età contemporanea, che riguarda il rapporto tra la ricerca scientifica, le innovazioni tecnologiche e le concrete applicazioni di tali innovazioni.

Elabora le tue opinioni al riguardo sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Puoi confrontarti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

PROPOSTA B3

L'EREDITA' DEL NOVECENTO

Il brano che segue è tratto dall'introduzione alla raccolta di saggi "La cultura italiana del Novecento" (Laterza 1996); in tale introduzione, **Corrado Stajano**, giornalista e scrittore, commenta affermazioni di alcuni protagonisti del XX secolo.

5 "C'è un po' tutto quanto è accaduto durante il secolo in questi brandelli di memoria dei grandi vecchi del Novecento: le due guerre mondiali e il massacro, i campi di sterminio e l'annientamento, la bomba atomica, gli infiniti conflitti e la violenza diffusa, il mutare della carta geografica d'Europa e del mondo (almeno tre volte in cento anni), e poi il progresso tecnologico, la conquista della luna, la mutata condizione umana, sociale, civile, la fine delle ideologie, lo smarrimento delle certezze e dei valori consolidati, la sconfitta delle utopie.

10 Sono caduti imperi, altri sono nati e si sono dissolti, l'Europa ha affievolito la sua influenza e il suo potere, la costruzione del "villaggio globale", definizione inventata da Marshall McLuhan nel 1962, ha trasformato i comportamenti umani. Nessuna previsione si è avverata, le strutture sociali si sono modificate nel profondo, le invenzioni materiali hanno modificato la vita, il mondo contadino identico nei suoi caratteri sociali dall'anno Mille si è sfaldato alla metà del Novecento e al posto delle fabbriche dal nome famoso che furono vanto e merito dei ceti imprenditoriali e della fatica della classe operaia ci sono ora immense aree abbandonate concupite dalla speculazione edilizia che diventeranno città della scienza e della tecnica, quartieri residenziali, sobborghi che allargheranno le periferie delle metropoli. In una o due generazioni, milioni di uomini e donne hanno dovuto mutare del tutto i loro caratteri e il loro modo di vivere passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica. Al brontolio dell'ufficio e del laboratorio, alle icone luminose che affiorano e spariscono sugli schermi del computer.

15 Se si divide il secolo in ampi periodi – fino alla prima guerra mondiale; gli anni tra le due guerre, il fascismo, il nazismo; la seconda guerra mondiale e l'alleanza antifascista tra il capitalismo e il comunismo; il lungo tempo che dal 1945 arriva al 1989, data della caduta del muro di Berlino – si capisce come adesso siamo nell'era del post. Viviamo in una sorta di ricominciamento generale perché in effetti il mondo andato in frantumi alla fine degli anni Ottanta è (con le varianti dei paesi dell'Est europeo divenute satelliti dell'Unione Sovietica dopo il 1945) lo stesso nato ai tempi della rivoluzione russa del 1917.

20 Dopo la caduta del muro di Berlino le reazioni sono state singolari. Più che un sentimento di liberazione e di gioia per la fine di una fosca storia, ha preso gli uomini uno stravagante smarrimento. Gli equilibri del terrore che per quasi mezzo secolo hanno tenuto in piedi il mondo erano infatti protettivi, offrivano sicurezze passive ma consolidate. Le possibili smisurate libertà creano invece incertezze e sgomenti. Più che la consapevolezza delle enormi energie che possono essere adoperate per risolvere i problemi irrisolti, pesano i problemi aperti nelle nuove società dell'economia planetaria transnazionale, nelle quali si agitano, mescolati nazionalismi e localismi, pericoli di guerre religiose, balcanizzazioni, ondate migratorie, ferocie razzistiche, conflitti etnici, spiriti di violenza, minacce secessionistiche delle unità nazionali.

25 Nasce di qui l'insicurezza, lo sconcerto. I nuovi problemi sembrano ancora più nuovi, caduti in un mondo vergine. Anche per questo è difficile capire oggi quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo."

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. A che cosa si riferisce l'autore quando scrive: «passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica»? (righe 14-15)
3. Perché l'autore, che scrive nel 1996, dice che: «adesso siamo nell'era del post»? (riga 19)
4. In che senso l'autore definisce «stravagante smarrimento» uno dei sentimenti che «ha preso gli uomini» dopo la caduta del muro di Berlino?

Produzione

Dopo aver analizzato i principali temi storico-sociali del XX secolo, Corrado Stajano fa riferimento all'insicurezza e allo sconcerto che dominano la vita delle donne e degli uomini e che non lasciano presagire «quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo».



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ritieni di poter condividere tale analisi, che descrive una pesante eredità lasciata alle nuove generazioni? A distanza di oltre venti anni dalla pubblicazione del saggio di Stajano, pensi che i nodi da risolvere nell'Europa di oggi siano mutati?

Illustra i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze, alle tue letture, alla tua esperienza personale e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dal discorso del Prefetto Dottor Luigi Viana, in occasione delle celebrazioni del trentennale dell'uccisione del Prefetto Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, della signora Emanuela Setti Carraro e dell'Agente della Polizia di Stato Domenico Russo.

CIMITERO DELLA VILLETTA PARMA, 3 SETTEMBRE 2012

«Quando trascorre un periodo così lungo da un fatto che, insieme a tanti altri, ha segnato la storia di un Paese, è opportuno e a volte necessario indicare a chi ci seguirà il profilo della persona di cui ricordiamo la figura e l'opera, il contributo che egli ha dato alla società ed alle istituzioni anche, se possibile, in una visione non meramente retrospettiva ma storica ed evolutiva, per stabilire il bilancio delle cose fatte e per mettere in campo le iniziative nuove, le cose che ancora restano da fare. [...] A questo proposito, ho fissato nella memoria una frase drammatica e che ancora oggi sconvolge per efficacia e simbolismo: "*Qui è morta la speranza dei palermitani onesti*". Tutti ricordiamo queste parole che sono apparse nella mattinata del 4 settembre 1982 su di un cartello apposto nei pressi del luogo dove furono uccisi Carlo Alberto Dalla Chiesa, Emanuela Setti Carraro e Domenico Russo. [...] Ricordare la figura del Prefetto Dalla Chiesa è relativamente semplice. Integerrimo Ufficiale dei Carabinieri, dal carattere sicuro e determinato, eccelso professionista, investigatore di prim'ordine, autorevole guida per gli uomini, straordinario comandante. Un grande Servitore dello Stato, come Lui stesso amava definirsi. Tra le tante qualità che il Generale Dalla Chiesa possedeva, mi vorrei soffermare brevemente su una Sua dote speciale, che ho in qualche modo riscoperto grazie ad alcune letture della Sua biografia e che egli condivide con altri personaggi di grande spessore come, solo per citare i più noti, Giovanni Falcone e Paolo Borsellino (naturalmente non dimenticando i tanti altri che, purtroppo, si sono immolati nella lotta alle mafie). Mi riferisco alle Sue intuizioni operative. Il Generale Dalla Chiesa nel corso della Sua prestigiosa ed articolata carriera ha avuto idee brillanti e avveniristiche, illuminazioni concretizzate poi in progetti e strutture investigative che, in alcuni casi, ha fortemente voluto tanto da insistere, talora anche energicamente, con le stesse organizzazioni statuali centrali affinché venissero prontamente realizzati. [...] Come diremmo oggi, è stato un uomo che ha saputo e voluto guardare avanti, ha valicato i confini della ritualità, ha oltrepassato il territorio della sterile prassi, ha immaginato nuovi scenari ed impieghi operativi ed ha innovato realizzando, anche grazie al Suo carisma ed alla Sua autorevolezza, modelli virtuosi e vincenti soprattutto nell'investigazione e nella repressione. Giunse a Palermo, nominato Prefetto di quella Provincia, il 30 aprile del 1982, lo stesso giorno, ci dicono le cronache, dell'uccisione di Pio La Torre¹. Arriva in una città la cui comunità appare spaventata e ferita [...]. Carlo Alberto Dalla Chiesa non si scoraggia e comincia a immaginare un nuovo modo di fare il Prefetto: scende sul territorio, dialoga con la gente, visita fabbriche, incontra gli studenti e gli operai. Parla di legalità, di socialità, di coesione, di fronte comune verso la criminalità e le prevaricazioni piccole e grandi. E parla di speranza nel futuro. Mostra la vicinanza dello Stato, e delle sue Istituzioni. Desidera che la Prefettura sia vista come un terminale di legalità, a sostegno della comunità e delle istituzioni sane che tale comunità rappresentano democraticamente. Ma non dimentica di essere un investigatore, ed accanto a questa attività comincia ad immaginare una figura innovativa di Prefetto che sia funzionario di governo ma che sia anche un coordinatore delle iniziative antimafia, uno stratega intelligente ed attento alle dinamiche criminali, anticipando di fatto le metodologie di ricerca dei flussi finanziari utilizzati dalla mafia. [...] Concludo rievocando la speranza. Credo che la speranza, sia pure nella declinazione dello sdegno, dello sconforto e nella dissociazione vera, già riappaia sul volto piangente dell'anonima donna palermitana che, il 5 settembre 1982, al termine della pubblica cerimonia funebre officiata dal Cardinale Pappalardo, si rivolse a Rita e Simona Dalla Chiesa, come da esse stesse riportato, per chiedere il loro perdono dicendo, "*... non siamo stati noi.*"

¹ Politico e sindacalista siciliano impegnato nella lotta alla mafia.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Carlo Alberto Dalla Chiesa, quindi, si inserisce a pieno titolo tra i Martiri dello Stato [...] ovvero tra coloro che sono stati barbaramente uccisi da bieche menti e mani assassine ma il cui sacrificio è valso a dare un fulgido esempio di vita intensa, di fedeltà certa ed incrollabile nello Stato e nelle sue strutture democratiche e che rappresentano oggi, come ieri e come domani, il modello da emulare e da seguire, senza incertezze e senza indecisioni, nella lotta contro tutte le mafie e contro tutte le illegalità.»

Sono trascorsi quasi quaranta anni dall'uccisione del Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, ma i valori richiamati nel discorso di commemorazione sopra riportato rimangono di straordinaria attualità.

Rifletti sulle tematiche che si evincono dal brano, traendo spunto dalle vicende narrate, dalle considerazioni in esso contenute e dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Tra sport e storia.

“Sono proprio orgoglioso: un mio caro amico, mio e di tutti quelli che seguono il ciclismo, ha vinto la corsa della vita, anche se è morto da un po’.

Il suo nome non sta più scritto soltanto negli albi d'oro del Giro d'Italia e del Tour de France, ma viene inciso direttamente nella pietra viva della storia, la storia più alta e più nobile degli uomini giusti. A Gerusalemme sono pronti a preparargli il posto con tutti i più sacri onori: la sua memoria brillerà come esempio, con il titolo di «Giusto tra le nazioni», nella lista santa dello Yad Vashem, il «mausoleo» della Shoah. Se ne parlava da anni, sembrava quasi che fosse finito tutto nella polverosa soffitta del tempo, ma finalmente il riconoscimento arriva, guarda caso proprio nelle giornate dei campionati mondiali lungo le strade della sua Firenze.

Questo mio amico, amico molto più e molto prima di tanta gente che ne ha amato il talento sportivo e la stoffa umana, è Gino Bartali. Per noi del Giro, Gino d'Italia. Come già tutti hanno letto nei libri e visto nelle fiction, il campione brontolone aveva un cuore grande e una fede profonda. Nell'autunno del 1943, non esitò un attimo a raccogliere l'invito del vescovo fiorentino Elia Della Costa. Il cardinale gli proponeva corse in bicicletta molto particolari e molto rischiose: doveva infilare nel telaio documenti falsi e consegnarli agli ebrei braccati dai fascisti, salvandoli dalla deportazione. Per più di un anno, Gino pedalò a grande ritmo tra Firenze e Assisi, abbinando ai suoi allenamenti la missione suprema. Gli ebrei dell'epoca ne hanno sempre parlato come di un angelo salvatore, pronto a dare senza chiedere niente. Tra una spola e l'altra, Bartali nascose pure nelle sue cantine una famiglia intera, padre, madre e due figli. Proprio uno di questi ragazzi d'allora, Giorgio Goldenberg, non ha mai smesso di raccontare negli anni, assieme ad altri ebrei salvati, il ruolo e la generosità di Gino. E nessuno dimentica che ad un certo punto, nel luglio del '44, sugli strani allenamenti puntò gli occhi il famigerato Mario Carità, fondatore del reparto speciale nella repubblica di Salò, anche se grazie al cielo l'aguzzino non ebbe poi tempo per approfondire le indagini.

Gino uscì dalla guerra sano e salvo, avviandosi a rianimare con Coppi i depressi umori degli italiani. I nostri padri e i nostri nonni amano raccontare che Gino salvò persino l'Italia dalla rivoluzione bolscevica¹, vincendo un memorabile Tour, ma questo forse è attribuirgli un merito vagamente leggendario, benché i suoi trionfi fossero realmente serviti a seminare un poco di serenità e di spirito patriottico nell'esasperato clima di allora.

Non sono ingigantite, non sono romanzate, sono tutte perfettamente vere le pedalate contro i razzisti, da grande gregario degli ebrei. Lui che parlava molto e di tutto, della questione parlava sempre a fatica. Ricorda il figlio Andrea, il vero curatore amorevole della grande memoria: «Io ho sempre saputo, papà però si raccomandava di non dire niente a nessuno, perché ripeteva sempre che il bene si fa ma non si dice, e sfruttare le disgrazie degli altri per farsi belli è da vigliacchi...».

[...] C'è chi dice che ne salvò cinquecento, chi seicento, chi mille. Sinceramente, il numero conta poco. Ne avesse salvato uno solo, non cambierebbe nulla: a meritare il grato riconoscimento è la sensibilità che portò un campione così famoso a rischiare la vita per gli ultimi della terra.”

da un articolo di **Cristiano Gatti**, pubblicato da “Il Giornale” (24/09/2013)

¹ La vittoria di Bartali al Tour de France nel 1948 avvenne in un momento di forti tensioni seguite all'attentato a Togliatti, segretario del PCI (Partito Comunista Italiano).



Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca

Il giornalista Cristiano Gatti racconta di Gino Bartali, grande campione di ciclismo, la cui storia personale e sportiva si è incrociata, almeno due volte, con eventi storici importanti e drammatici.

Il campione ha ottenuto il titolo di “Giusto tra le Nazioni”, grazie al suo coraggio che consentì, nel 1943, di salvare moltissimi ebrei, con la collaborazione del cardinale di Firenze.

Inoltre, una sua “mitica” vittoria al Tour de France del 1948 fu considerata da molti come uno dei fattori che contribuì a “calmare gli animi” dopo l’attentato a Togliatti. Quest’ultima affermazione è probabilmente non del tutto fondata, ma testimonia come lo sport abbia coinvolto in modo forte e profondo il popolo italiano, così come tutti i popoli del mondo. A conferma di ciò, molti regimi autoritari hanno spesso cercato di strumentalizzare le epiche imprese dei campioni per stimolare non solo il senso della patria, ma anche i nazionalismi.

A partire dal contenuto dell’articolo di Gatti e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti sul rapporto tra sport, storia e società. Puoi arricchire la tua riflessione con riferimenti a episodi significativi e personaggi di oggi e/o del passato.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



Allegato F

Griglia di valutazione prima prova

GRIGLIA DI VALUTAZIONE I PROVA

Alunno:

classe

ASPETTO	INDICATORI	DESCRITTORI		
TIPOLOGIE A, B, C COMPETENZE LINGUISTICHE E COMUNICATIVE	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Struttura del testo disorganica	4	
		Struttura del testo non del tutto organica	6	
		Struttura del testo complessivamente organica	8	
		Struttura del testo organica ed efficace	10	
	Coesione e coerenza testuale	Testo formulato in modo disorganico/ non coerente	4	
		Testo non del tutto organico e coerente	6	
		Testo sufficientemente organico e coerente	8	
		Testo organico e coerente; uso consapevole dei connettivi	10	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Ripetuti errori e/o uso scorretto delle strutture morfo-sintattiche; punteggiatura inadeguata	4	
		Ortografia e morfo-sintassi parzialmente corrette; punteggiatura parzialmente corretta/ poco efficace	6	
		Ortografia e morfo-sintassi sostanzialmente corrette; punteggiatura adeguata/ parzialmente efficace	8	
		Ortografia corretta, uso appropriato delle strutture morfo-sintattiche, punteggiatura corretta ed efficace	10	
	Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico limitato e non sempre adeguato/ scorretto	4	
		Lessico di base, generico/ non sempre appropriato	6	
		Lessico adeguato e complessivamente adatto alla situazione	8	
		Lessico puntuale, vario e appropriato.	10	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze/ riferimenti culturali scarsi e non precisi	4	
		Conoscenze/ riferimenti culturali limitati e non sempre precisi	6	
		Conoscenze/ riferimenti culturali adeguati e sufficientemente precisi	8	
		Conoscenze/ riferimenti culturali ampi e approfonditi	10	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici/ valutazioni personali scarsi e non adeguatamente motivati/ non del tutto pertinenti	4	
		Giudizi critici/ valutazioni personali limitati e/o non del tutto motivati/ non del tutto pertinenti	6	
		Giudizi critici/ valutazioni personali sufficienti e/o adeguatamente motivati/ pertinenti	8	
		Giudizi critici/ valutazioni personali pertinenti, motivati, approfonditi	10	
	Punteggio competenze linguistiche e comunicative: max 60			
	TIPOLOGIA A			
	ASPETTO	INDICATORI	DESCRITTORI	
	Comprensione della consegna	Rispetto dei vincoli (SINTESI/ PARAFRASI) e della lunghezza della rielaborazione	Rispetto parziale della tipologia/ della lunghezza della rielaborazione	4
Rispetto puntuale della tipologia di rielaborazione entro l'estensione richiesta dalla consegna			8	
Comprensione del testo	Capacità di comprensione complessiva e degli snodi tematici e stilistici	Comprensione parziale/ con qualche errore	4	
		Comprensione adeguata e globalmente corretta	6	
		Comprensione del testo completa e senza errori	8	
Analisi del testo	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analisi del testo imprecisa e/o incompleta	4	
		Analisi del testo complessivamente corretta e adeguata	6	
		Analisi del testo puntuale e completa rispetto alle richieste	8	
Interpretazione del testo	Capacità di collocare il testo nel periodo culturale; di porlo in relazione con altri autori/ con la produzione dell'autore/ con altri testi dello stesso genere	Interpretazione lacunosa/ con errori, che soddisfa solo in parte le richieste; esposta in modo impreciso	4	
		Interpretazione parziale, ma globalmente corretta/ esposta in modo accettabile	8	
		Interpretazione adeguata nei contenuti e nell'esposizione	12	
		Interpretazione puntuale, articolata in modo coeso ed esposta con linguaggio appropriato	16	
Punteggio parziale tip. A: max 40				

TIPOLOGIA B			
ASPETTO	INDICATORI	DESCRITTORI	
Comprensione del testo	Individuazione della/e tesi (e antitesi) e delle argomentazioni; rielaborazione del testo	Comprensione/ rielaborazione superficiale con errori di interpretazione	3
		Comprensione/ rielaborazione parziale	6
		Comprensione/ rielaborazione sufficiente e globalmente corretta	9
		Comprensione/ rielaborazione puntuale e priva di errori	12
Produzione di un testo argomentativo	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando i connettivi pertinenti	Argomentazione limitata/ superficiale/ non del tutto coerente; uso improprio dei connettivi	4
		Argomentazione sufficiente/ non del tutto approfondita; parziale padronanza dei connettivi	8
		Argomentazione corretta, abbastanza approfondita; consapevole/ adeguato uso dei connettivi	12
		Argomentazione approfondita e rielaborata criticamente; puntuale uso dei connettivi	16
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali limitati/ non del tutto congruenti/ parzialmente adeguati all'argomentazione	3
		Riferimenti culturali limitatamente corretti/ sufficientemente adeguati all'argomentazione	6
		Riferimenti culturali corretti/congruenti/ adeguatamente all'argomentazione	9
		Conoscenze e riferimenti culturali ampi/ del tutto congruenti/ puntualmente articolati	12
Punteggio parziale Tip.B: max 40			

TIPOLOGIA C			
ASPETTO VALUTATO	INDICATORI	DESCRITTORI	
Comprensione della consegna	Pertinenza del testo rispetto alla traccia/ documento d'appoggio. Coerenza del titolo ed eventuale parafrasi	Testo non pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi incoerenti	3
		Testo parzialmente pertinente rispetto alla traccia; titolo e/o parafrasi non del tutto coerenti	6
		Testo sufficientemente pertinente rispetto alla traccia; titolo e/o parafrasi sufficientemente coerenti	9
		Testo del tutto pertinente rispetto alla traccia; titolo e/o parafrasi coerenti ed efficaci	12
Sviluppo dell'esposizione	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione superficiale nei contenuti e/o sviluppo disorganico	4
		Esposizione limitata e/o sviluppo non pienamente organico	8
		Esposizione sufficiente, sviluppata in modo adeguato	12
		Esposizione approfondita, sviluppata in modo efficace e coerente	16
Sviluppo delle argomentazioni	Correttezza ed articolazione delle argomentazioni	Argomentazioni limitate/ non del tutto appropriate/ non sufficientemente articolate	3
		Argomentazioni limitate/ sufficientemente appropriate/ adeguatamente articolate	6
		Argomentazioni discretamente pertinenti/ ben articolate	9
		Argomentazioni ampie/ del tutto pertinenti/ puntualmente articolate	12
Punteggio parziale tip.C: max 40			

Voto/20

Voto/10

Tot. P./100



Allegato G

Griglia valutazione alunni H differenziato

Griglia di valutazione degli allievi in situazione di handicap con programmazione differenziata ai sensi dell'art. 15 O.M. 90/01 e successive modifiche

I criteri di valutazione adottati per gli alunni disabili che seguono una Programmazione Individualizzata Differenziata (non curricolare) prevedono i seguenti voti che vanno dal quattro al dieci, a cui corrispondono rispettivamente

Modalità di raggiungimento dell'obiettivo	Rilievo	Giudizio	Voto
In autonomia, con sicurezza e con ruolo attivo e propositivo	Obiettivo completamente raggiunto	<ul style="list-style-type: none"> - Possiede le conoscenze insegnate, utilizzando i termini approfonditi e specifici della disciplina. - È in grado di fare degli esempi anche diversi da quelli utilizzati nelle spiegazioni. Organizza il lavoro in maniera corretta rispettando le consegne ed i tempi impartiti. - Dimostra disponibilità ad ascoltare e ad essere messo in discussione. Sa autovalutarsi rispetto ad atteggiamenti e livelli di profitto. 	10
Con piena autonomia e con ruolo attivo e propositivo	Obiettivo raggiunto in modo soddisfacente	<ul style="list-style-type: none"> - Possiede le conoscenze insegnate, utilizzando i termini specifici della disciplina. - È in grado di fare degli esempi, rispetta le consegne anche sulla tempistica predisposta. - Mantiene un buon livello di impegno e partecipazione e mostra autonomia. Sa porsi con educazione nel rispetto delle regole e delle diversità culturali. Si impegna con metodo e partecipa attivamente. 	9
Con parziale autonomia e ruolo attivo e propositivo	Obiettivo raggiunto in modo soddisfacente	<ul style="list-style-type: none"> - Possiede le conoscenze insegnate, utilizzando i termini fondamentali della disciplina. - È in grado di fare degli esempi, rispetta le consegne anche sulla tempistica predisposta. - Mantiene un buon livello di impegno e partecipazione e mostra una parziale autonomia. Sa porsi con educazione nel rispetto delle regole e delle diversità culturali. Si impegna con metodo e partecipa attivamente. 	8
Con parziale autonomia	Obiettivo raggiunto	<ul style="list-style-type: none"> - Fruisce conoscenze che gli consentono di non commettere errori grossolani. Sa fare esempi, anche se con qualche imprecisione ed approssimazione. - Non sempre si esprime con chiarezza e usa termini generici. - Svolge le mansioni affidate in maniera parzialmente autonoma. Si impegna in modo sufficiente. 	7
Guidato	Obiettivo sostanzialmente raggiunto	<ul style="list-style-type: none"> - Generalmente assolve gli impegni e partecipa al dialogo educativo. Non sempre sa gestire al meglio il tempo a sua disposizione. - Dimostra di avere acquisito gli elementi essenziali della disciplina. - Ha qualche spunto di autonomia. - La terminologia tecnica è accettabile. 	6
Guidato ma collaborativo	Obiettivo parzialmente raggiunto	<ul style="list-style-type: none"> - Non possiede conoscenze adeguate al proprio percorso, commette errori anche gravi. - La rielaborazione delle conoscenze è difficoltosa e non coglie gli aspetti essenziali dei problemi. - L'uso del linguaggio non è adeguato. 	5

		- L'impegno individuale risulta sufficiente.	
Totalmente guidato e non collaborativo	Obiettivo non raggiunto e/o problematiche	<ul style="list-style-type: none"> - Non possiede né conoscenze, né competenze adeguate al proprio percorso. - Manca di autonomia, non dimostra interesse al dialogo educativo, non è disponibile a collaborare con i compagni. - Non rispetta gli impegni, si distrae, disturba, è carente sul piano dell'educazione. - Commette frequenti gravi errori nell'applicazione o nell'esecuzione di lavori semplici. 	4

La scelta di ridurre la scala decimale ad una valutazione compresa tra quattro e dieci evita traumi di valutazioni eccessivamente negative o facili entusiasmi e contemporaneamente utilizza lo stesso tipo di valutazione adottata per i normodotati.



Allegato H

Firme componenti del Consiglio di Classe

Anno scolastico 2019/20

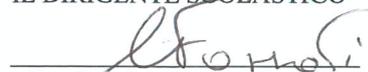
Il consiglio di classe

5^aSMA

Materia	Docente	Firma
<i>Religione</i>	<i>Camilla FILIGHERA</i>	
<i>Italiano e Storia</i>	<i>Manuela CRISTINA</i>	
<i>Inglese</i>	<i>Luisa MIRABELLI</i>	
<i>Matematica</i>	<i>Ezio STELLA</i>	
<i>Tecnologia Meccanica e Applicazioni</i>	<i>Davide SORISIO Fabio BARALDO</i>	
<i>Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione</i>	<i>Massimo ARLACCHI Fabio BARALDO</i>	
<i>Tecnologie Elettriche ed Elettroniche</i>	<i>Laura GRIMI Gioele CHIAPPETTA</i>	
<i>Scienze Motorie Sportive</i>	<i>Silvia BELLINI</i>	
<i>Laboratorio di Tecnologie e Laboratorio</i>	<i>Fabio BARALDO</i>	
<i>Sostegno</i>	<i>Elisa MUNICCHI</i>	
<i>Sostegno</i>	<i>Paola FORTI</i>	

Pavia, 30/05/2020

IL DIRIGENTE SCOLASTICO


(Prof.ssa Silvana FOSSATI)

Al Dirigente Scolastico dell'IIS Luigi Cremona
Pavia

Il sottoscritto M. U. N. I. E. P. H. I. docente di SOSTEGNO nella classe S. S. C. A.

Dichiara

di aver concordato con il Coordinatore e tutti i componenti del Consiglio di classe il contenuto e le modifiche apportate per la definizione del Documento di Classe relativo alla classe S. S. C. A. per l'anno scolastico 2019 – 2020 e di aver preso visione del documento finale.

Pavia 30 Maggio /2020

Prof. E. U. S. A. T. U. N. I. E. P. H. I.
E. U. S. A. T. U. N. I. E. P. H. I.
(firma)

Al Dirigente Scolastico dell'IS Luigi Cremona
Pavia

Il sottoscritto STELLA..... docente di ITALIANO nella classe V S. D. A
E 20

Dichiara

di aver concordato con il Coordinatore e tutti i componenti del Consiglio di classe il contenuto e le modifiche apportate per la definizione del Documento di Classe relativo alla classe V S. D. A per l'anno scolastico 2019 - 2020 e di aver preso visione del documento finale. « CONSIGLIO DI CLASSE
ALLA DATA ODIERNA NON HA PROCEDUTO ALL'ASSEGNAZIONE
DELL'ELABORATO DI CUI ALL'ART. 10 DELLA D. D. 10/1020
Pavia 30 / Maggio / 2020

Prof. STELLA E 20

(firma)



AL DIRIGENTE SCOLASTICO
I.I.S. "L. Cremona" - Pavia

Il sottoscritto... CHIAPPETTA GIOELE docente di Lab elettronica... nella classe... 5 SMA

Dichiara

Di aver concordato con il Coordinatore e tutti i componenti del consiglio di classe il contenuto e le modifiche apportate per la definizione del documento di classe relativo alla classe 5 SMA per l'anno scolastico 2019-2020 e di aver preso visione del documento finale.

Pavia 30 05 2020

Prof. CHIAPPETTA GIOELE

Chiappetta Gioele
(firma)



**AL DIRIGENTE SCOLASTICO
DELL'I.I.S. "LUIGI CREMONA"
PAVIA**

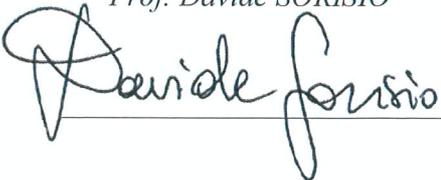
Il sottoscritto Davide Sorisio docente di Tecnologie Meccaniche e Applicazioni nella classe 5SMA

DICHIARA

di aver concordato con il Coordinatore e tutti i componenti del Consiglio di classe il contenuto e le modifiche apportate per la definizione del documento di Classe relativo alla classe 5SMA per l'anno scolastico 2019 – 2020 e di aver preso visione del documento finale.

Pavia 30/05/2020

Prof. Davide SORISIO

A handwritten signature in black ink, reading "Davide Sorisio", written over a horizontal line. The signature is cursive and stylized.

Al Dirigente Scolastico dell'IIS Luigi Cremona

Pavia

La sottoscritta Grimi Laura docente di “Tecnologie Elettrico – Elettroniche ed Applicazioni” nella classe 5 SMA

Dichiara

di aver concordato con il Coordinatore e tutti i componenti del Consiglio di classe il contenuto e le modifiche apportate per la definizione del Documento di Classe relativo alla classe 5 SMA per l'anno scolastico 2019 – 2020 e di aver preso visione del documento finale.

Melicucco 30/05/2020

Prof. Grimi Laura

Handwritten signature of Laura Grimi in cursive script.

Al Dirigente Scolastico dell'IIS Luigi Cremona
Pavia

Il sottoscritto PAOLA FORTI docente di SOSTEGNO nella classe V.SMA

Dichiara

di aver concordato con il Coordinatore e tutti i componenti del Consiglio di classe il contenuto e le modifiche apportate per la definizione del Documento di Classe relativo alla classe V.SMA per l'anno scolastico 2019 – 2020 e di aver preso visione del documento finale.

Pavia 30 / Maggio /2020

Prof. PAOLA FORTI.....


(firma)

Al Dirigente Scolastico
dell'I.I.S. "Luigi Cremona"
Pavia

La sottoscritta Manuela Cristina, docente di Italiano e Storia nella classe 5 SMA

Dichiara

di aver concordato con il Coordinatore e tutti i componenti del Consiglio di Classe il contenuto e le modifiche approvate per la definizione del Documento di Classe relativo alla classe 5 SMA per l'Anno Scolastico 2019/2020 e di aver preso visione del Documento finale.

Pavia, 30 maggio 2020

Prof.ssa Manuela Cristina

Manuela Cristina

Al Dirigente Scolastico dell'IIS Luigi Cremona
Pavia

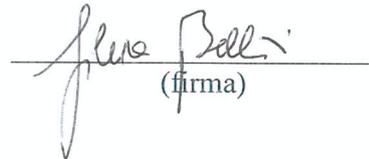
Il sottoscritto.....SILVIA BELINI..... docente di.....SCIENZE..... nella classe.....V STA

Dichiara

di aver concordato, in qualità di Coordinatore, con tutti i componenti del Consiglio di classe il contenuto e le modifiche apportate per la definizione del Documento di Classe relativo alla classe.....V STA..... per l'anno scolastico 2019 – 2020 e di aver preso visione del documento finale.

Pavia 30 / Maggio /2020

Prof.SILVIA BELINI.....


(firma)

Al Dirigente Scolastico dell'IIS "Luigi Cremona"

Pavia

Il sottoscritto MIRABELLI LUISA docente di INGLESE nella classe 5SMA

Dichiara

di aver concordato con il Coordinatore e tutti i componenti del Consiglio di classe il contenuto e le modifiche apportate per la definizione del Documento di Classe relativo alla classe 5SMA per l'anno scolastico 2019 - 2020 e di aver preso visione del documento finale.

Pavia 20 Maggio 2020

Prof. Mirabelli Luisa



(firma)

Al Dirigente Scolastico dell'IIS Luigi Cremona
Pavia

Il sottoscritto BARALDO docente di 2TE nella classe 5^A SMA

Dichiara

di aver concordato con il Coordinatore e tutti i componenti del Consiglio di classe il contenuto e le modifiche apportate per la definizione del Documento di Classe relativo alla classe..... per l'anno scolastico 2019 – 2020 e di aver preso visione del documento finale.

Pavia 30 / Maggio /2020

Prof. BARALDO F.
[Firma]
(firma)

AL DIRIGENTE SCOLASTICO
DELL'I.I.S. "LUIGI CREMONA"
PAVIA

Il sottoscritto Massimo ARLACCHI docente di Tecnologie e Tec. di Installazione e Manutenzione
nella classe 5^aSMA

DICHIARA

Di aver concordato, in qualità di Coordinatore, con tutti i componenti del Consiglio di classe il contenuto e le modifiche apportate per la definizione del Documento di Classe relativo alla classe 5^aSMA per l'anno scolastico 2019/ 2020 e di aver preso visione del documento finale.

Pavia 30/05/2020

Prof. Massimo ARLACCHI



Il sottoscritto CAMILIA
FILIGHERA docente di IRC nella classe 5SMA

Dichiara

di aver concordato, in qualità di Coordinatore, con tutti i componenti del Consiglio di classe il contenuto e le modifiche apportate per la definizione del Documento di Classe relativo alla classe..... per l'anno scolastico 2019 – 2020 e di aver preso visione del documento finale.

Pavia 30/ Maggio /2020

Prof. Camilia Filighera

(firma)

